

**Comune di Parodi Ligure**

**D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020/2022**

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, quale strumento di programmazione a livello strategico e operativo, la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), è redatto in forma semplificata trattandosi di Comune di popolazione inferiore ai 5000 abitanti, nell'utilizzo di apposita facoltà prevista dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i. (d'ora innanzi: D.Lgs. 118/2011).

### **ANALISI STRATEGICA**

Gli indirizzi strategici costituiscono l'attuazione delle linee programmatiche di mandato (articolo 46 comma 3 D.Lgs. 267/2000) di cui alla deliberazione C.C. n.20/2019 del 12/06/2019, riassunti come segue:

#### Si riporta di seguito il programma amministrativo per il mandato 2019 – 2024 :

- **Sicurezza del territorio**

E' fondamentale continuare l'opera di messa in sicurezza del territorio al fine di evitare danni gravi in occasione di quelle calamità che purtroppo si presentano con una certa frequenza. Si lavorerà per ottenere i contributi per la messa in sicurezza dei versanti sui centri abitati di Cadepiaggio e di Parodi che fanno parte di due progetti già presentati e inseriti nelle schede ministeriali "ReNDiS " e nelle richieste di finanziamento alla Regione. Tali progetti prevedono di intervenire sui versanti che interessano la zona di via XX Settembre, salita Colla e Cadimassa a Cadepiaggio e quella di via Mazzini e Reguardia a Parodi, al fine di stabilizzarli e di creare una regimazione definitiva delle acque piovane.

Si realizzeranno nei primi mesi di amministrazione tre progetti già finanziati e in fase di affidamento. Riguardano:

- 1) stabilizzazione della sede stradale sulla strada Cadimassa all'altezza della fossa Imhoff .
- 2) messa in sicurezza di tratto in via Mazzini zona Reguardia, a completamento del precedente intervento realizzato negli anni scorsi
- 3) realizzazione di scogliera sul torrente Albedosa in zona depuratore, a difesa del centro abitato di San Remigio e della strada comunale in fregio al torrente.

- **Viabilità**

Si interverrà per la manutenzione degli attraversamenti della strada comunale Tramontana San Cristoforo . In particolare sarà realizzato prioritariamente, in tempi brevi, l'intervento sull'attraversamento sito in località "acqua di zolfo" per il quale si dispone del finanziamento con fondi dell'Unione Comuni Montani Val Lemme. A seguire si realizzeranno le altre manutenzioni meno urgenti ma necessarie.

Sulla stessa strada è prevista la stabilizzazione del tratto di versante a monte del piano viabile, in zona campo sportivo, residuo dei danni causati dalla alluvione del 2014.

Si mantiene l'obiettivo di ripristinare l'attraversamento dell'Albedosa sulla strada Tana, collegamento tra il Comune di Parodi e quello di Castelletto d'Orba per il quale è attiva la richiesta formulata col Genio Civile per danni alluvionali.

Sarà completato il piano di rifacimento degli asfalti e della segnaletica orizzontale e verticale su tutte le strade comunali, di cui è stato realizzato un primo lotto nel 2018.

Si assicurerà la ordinaria manutenzione delle strade comunali di campagna sia per gli usi agricoli sia in ottica di incentivazione del loro utilizzo da parte di residenti e turisti per la fruizione di uno dei beni più importanti che possediamo, l'ambiente e la natura.

Per quanto riguarda le strade provinciali che insistono sul territorio del Comune si faranno le necessarie pressioni sulla Provincia affinché realizzi una definitiva regimazione delle acque in zona San Remigio con un efficace attraversamento della strada Sp168 soggetta ad allagamenti in

occasione di forti piogge e esegua il piano di manutenzione del manto stradale deteriorato.

- Servizi alla persona

La Casa di Riposo “gli Olmi” resterà un punto fermo e qualificante dei servizi alla persona con priorità di inserimento per i residenti nel Comune.

In questi anni si è lavorato con impegno per ampliare la capacità ricettiva della Casa di Riposo in modo da rendere economicamente sostenibile la sua gestione. Si sono ottenuti infatti, nel corso della amministrazione precedente, 2 posti aggiuntivi passando dai precedenti 17 agli attuali 19 posti. Si tratta di un miglioramento molto importante ai fini di una maggiore stabilità economica della struttura.

Altro elemento fondamentale per il buon funzionamento della struttura è mantenere un elevato e apprezzato livello di servizio con tariffe inferiori ad altre strutture analoghe, così com'è avvenuto finora e grazie a cui si è avuta la Casa di Riposo costantemente al completo.

Si intende infine ampliarne l'attività con alcuni servizi aggiuntivi rivolti ai cittadini, in accordo con l'Asl, quali il prelievo sangue e urine per le analisi e l'assistenza infermieristica per iniezioni, medicazioni e altre necessità, erogata attraverso il personale della Casa di riposo.

Verranno mantenuti il servizio di Assistenza domiciliare e di supporto alle persone in difficoltà economica che sono forniti ai cittadini del Comune per mezzo del Consorzio Servizi alla Persona del novese di cui il Comune è socio.

Breve premessa in merito all'emergenza COVID-19:

Richiamata l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Rilevato che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

L'emergenza Codiv-19 ha accentuato le difficoltà economiche di alcuni nuclei familiari, pertanto in collaborazione con il CSP il Comune ha erogato ed erogherà buoni alimentari per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità. La spesa viene finanziata con contributo dello Stato e quantificata in € 3.751,98;

Si ritiene fondamentale la difesa della figura del medico di base, primo presidio sanitario vicino alla popolazione, in particolare a quella anziana. Ci si opporrà con forza a eventuali ipotesi che periodicamente riemergono di aggregazione e centralizzazione dei medici di base o a altri modelli organizzativi che escludano gli ambulatori comunali

- La questione demografica e l'economia del territorio comunale

Si riserva uno specifico punto all'argomento perché siamo consapevoli che esso rappresenta una

criticità di grande importanza per il futuro del Comune e dei suoi cittadini. Si assiste da anni a una costante discesa della popolazione residente. E' un aspetto molto negativo che deriva dalle scarse possibilità di lavoro che offre il territorio. Se da un lato alcuni elementi giocano a favore di nuovi insediamenti quali l'ambiente e la qualità della vita, dall'altro la mancanza di un lavoro dissuade spesso chi voglia fare questa scelta. Su questo punto si è fermamente convinti di dover assumere un forte impegno agendo su più fronti: promuovendo il nostro territorio attraverso i canali di comunicazione, sostenendo i prodotti locali quali il vino o le verdure o le carni anche provenienti da produzioni familiari, realizzando, in collaborazione con altre amministrazioni vicine, attività di richiamo come percorsi e stazioni per un turismo lento a piedi o in bicicletta, in costante crescita in Piemonte e nell'area novese, che possa portare economia ma anche avvicinare l'idea di fermarsi. Si deve assolutamente favorire la apertura di attività di ristorazione e di ricettività quali i "bed and breakfast" o altre forme ricettive. Si assume l'obiettivo di avere un negozio in ogni paese incentivandone l'apertura dove manca (oggi a Cadepiaggio) e favorendo l'attività di quelli presenti. In tal senso si sosterrà l'approvazione della legge nazionale che è stata già presentata per una defiscalizzazione dei piccoli negozi presenti nei Comuni appartenenti a Unioni Montane o a desertificazione commerciale.

La vocazione viticola del nostro territorio è indubbiamente l'elemento più forte di un potenziale rilancio economico. Il Gavi è il vitigno attualmente in grado di dare un riscontro economico ai produttori e con l'Ovada dolcetto, ancora in difficoltà di mercato, rappresenta la tradizionale produzione del comune.

Recentemente si stanno realizzando alcuni vigneti per la produzione dell'Alta Langa spumante e si riscontra un interesse da parte di chi già spumantizza in zona per realizzarne altri. Il Comune di Parodi Ligure rientra nel disciplinare di tale produzione in quanto il nostro territorio supera in gran parte i vincoli di altezza minimi imposti per gli impianti e la vinificazione. Ci si impegna a coinvolgere gli altri comuni vicini per sostenere i produttori che intendono investire su questa opportunità e si intende diventare parte attiva nei confronti della politica del Consorzio di Tutela che ha il suo baricentro economico nelle Langhe, affinché nel prossimo bando per i nuovi impianti si assegni una adeguata superficie alla nostra zona.

Ci proponiamo anche di svolgere un supporto informativo e operativo nei confronti degli agricoltori relativamente ad alcune particolari fonti di finanziamento finora poco utilizzate come i bandi GAL (Gruppi di azione locale) con le dotazioni di fondi europei di cui dispongono. Parimenti ci si propone di partecipare territorialmente alla prossima programmazione dei fondi strutturali destinati alle "aree interne" ovvero a quelle aree come la nostra che sono distanti dai centri urbani, commerciali e dai servizi.

Comprendiamo quanto sia difficile l'obiettivo di rilancio che si vorrebbe perseguire ma al tempo stesso quanto sia importante invertire la tendenza in atto che porta a un indebolimento socioeconomico che condurrà in un tempo non lungo a rendere difficile il mantenimento stesso dei servizi ai cittadini.

- Servizi

- Trasporto locale: è stato ampiamente denunciato lo stato di grave difficoltà in cui si trova l'Azienda di trasporto CIT che svolge il trasporto locale anche per il nostro Comune. Le cause sono molteplici, interne ed esterne all'Azienda. L'Amministrazione intende mantenere nei confronti dell'Azienda di cui il Comune è socio una linea di collaborazione, di supporto ma anche di fermezza affinché tutti gli attori assumano le proprie responsabilità e non si continui a chiedere agli enti soci di intervenire con impegni finanziari. Si dovrà quindi salvaguardare il servizio di trasporto senza ulteriori costi, mettendo in campo le azioni annunciate dal piano di

risanamento approvato nel 2018 e adottando i correttivi qualora ci si stia discostando dal piano che deve portare il bilancio in pareggio entro tre anni. Si richiederà, congiuntamente a altri piccoli comuni, l'attivazione del servizio "a chiamata" per le fasce orarie extrascolastiche, più economico e più efficiente dell'attuale servizio a orari fissi e di rinnovare la dotazione con mezzi piccoli per gli stessi motivi di economicità.

- Raccolta e smaltimento rifiuti urbani: sarà avviato nei mesi prossimi il servizio di raccolta porta a porta. Su questo servizio si è chiesta una personalizzazione a costi invariati per i nostri borghi in particolare per quelle parti di abitato che non sono raggiungibili con i mezzi di raccolta e per le seconde case che non possono essere presenti al momento del ritiro dei rifiuti. Per queste situazioni saranno predisposti cassonetti di prossimità dove ogni utente potrà conferire il contenitore personale. Nel resto del territorio il prelievo sarà fatto davanti alle abitazioni degli utenti secondo una frequenza che verrà comunicata, diversa per la plastica, la carta, l'umido e l'indifferenziata e per le attività non domestiche come aziende, negozi, cantine. Saranno organizzati incontri con la popolazione e il gestore del servizio per dare tutte le necessarie informazioni e risposte prima di avviare il nuovo sistema di raccolta.
- Servizio di trasporto scolastico: si manterrà il servizio di trasporto gratuito attraverso l'impiego di personale del comune. E' un modo per aiutare chi ha figli e favorirne la permanenza nel nostro comune. Si aggiungerà anche il servizio di trasporto per l'asilo se ci sarà un numero di bambini che lo giustifichino.
- Servizio idrico integrato: il servizio è stato affidato per obbligo di legge a un Gestore esterno che è stato individuato nella società Gestione Acqua del Gruppo Acos. Con questo gestore abbiamo lavorato in questo periodo per ottenere interventi di manutenzione, miglioramento e efficientamento delle nostre reti acquedottistiche e fognarie. I risultati sono stati soddisfacenti sia in merito alla sua capacità di intervento sia alla disponibilità di farsi carico delle necessità contingenti. Si proseguirà con questa impostazione nell'interesse del Comune. Sono programmati a breve anche interventi importanti alla struttura dell'Acquedotto alla Lavagnina finalizzati a migliorare la fornitura e la qualità dell'acqua anche in condizioni di siccità o forti precipitazioni.
- Uffici comunali: si intende riorganizzare gli spazi dell'edificio comunale spostando l'attuale ambulatorio nelle ex scuole elementari dove era l'armadio farmaceutico e disponendo al piano terreno gli uffici per il pubblico in modo da abbattere le barriere architettoniche attuali che creano disagio alle persone inabili e anziane.

- **Sicurezza per i cittadini.**

Sarà realizzato un impianto di videosorveglianza su tutto il Comune con installazione di telecamere nei punti di ingresso/uscita dal territorio comunale e invio dati a un sistema di registrazione centralizzato.

Si adotterà un nuovo piano di protezione civile intercomunale, già in fase di stesura a cura dell'Unione dei Comuni Montani Val Lemme e che richiederà anche la costituzione di un nucleo volontario di supporto in caso di emergenza che avrà base nelle ex scuole di Cadepiaggio che già oggi ospitano l'ambulatorio comunale.

L'avvio del servizio notturno del 118 che utilizzerà per gli atterraggi l'area del campo sportivo di Cadepiaggio che è stata dotata di nuovo ingresso e autonoma accensione dei fari, completa la copertura degli interventi urgenti su tutto l'arco della giornata e costituisce esso stesso elemento di tale piano di protezione sia in caso di calamità sia in situazioni individuali di necessità.

- Aree giochi per bambini e aree sportive

Si rinnoveranno i parchi giochi per bambini arricchendone le possibilità di divertimento. Sarà incentivato l'esercizio di attività sportiva per i bambini e i ragazzi presso le aree comunali con iniziative sostenute dal Comune, recuperandone l'uso con la collaborazione attiva da parte delle associazioni a cui le aree sono affidate in convenzione.

- Promozione del Comune – Abbazia di San Remigio.

Si è fortemente convinti che un ruolo fondamentale per rivitalizzare la vita dei nostri paesi e assicurarne un futuro sia la capacità di comunicare all'esterno il grande valore e interesse che essi rivestono, ciò che possono offrire in qualità della vita, in genuinità e in eccellenza di prodotti. Comunicare significa valorizzare i "beni faro" ovvero quei beni che sono attrattivi per il turista. Ce ne sono parecchi e spesso sottovalutati: l'ambiente, la natura, i borghi così caratteristici e capaci di offrire panorami mozzafiato, le chiese, gli oratori, le tradizioni gastronomiche, la storia dei nostri territori. Obiettivo di questa Amministrazione sarà valorizzarli per farne motivo di visite e di insediamenti e questo obiettivo si potrà raggiungere soprattutto con la collaborazione e la sinergia con le associazioni locali dei tre borghi che sono l'anima di molte iniziative.

Tra i "beni faro" un particolare posto oggi occupa la ex Abbazia di San Remigio che è andata crescendo in considerazione in questi anni, è conosciuta e apprezzata grazie alle numerose iniziative ed eventi culturali di qualità di cui è stata e sarà protagonista. E' anche sito per matrimoni e iniziative private compatibili con la struttura stessa. Recentemente San Remigio è stata inserita dalla Regione in due progetti, nel percorso delle Chiese romaniche piemontesi e nel progetto "Art Mapping Piemonte" che prevede di realizzare una guida che abbina arte e enogastronomia in collaborazione con Artissima e Gambero Rosso. Per queste ragioni, confortati dal suo successo e verificate le sue potenzialità, si intende fare della ex Abbazia un punto sempre più forte di promozione per il Comune, motivo di visita e occasione di conoscenza della sua popolazione.

Non va certamente trascurato il patrimonio artistico di cui sono dotate le nostre Chiese e Oratori in termini di affreschi, arredi e opere pittoriche e scultoree. E' patrimonio da salvaguardare e al contempo valorizzare. Si è convinti che per raggiungere questo obiettivo ci debba essere la collaborazione tra parrocchie e confraternite proprietarie dei beni e il Comune, seguendo l'esempio di quanto si è realizzato con il patrimonio artistico della Chiesa di Cadepiaggio dove si è ottenuto il restauro gratuito di tre opere importanti dei Carlone presso il Centro di Venaria Reale.

Si intende realizzare una offerta di fruizione dell'ambiente e della natura attraverso la definizione di una sentieristica e di percorsi per il turismo lento dei ciclisti e dei podisti.

Si metteranno a programma iniziative con volontari per la pulizia dei rii e dei terreni adiacenti oggi deturpati da abbandoni e dagli effetti delle passate alluvioni.

Sarà realizzata la completa sostituzione delle attuali lampade di illuminazione pubblica con lampade a led. E' un progetto che si paga con il minor consumo di energia elettrica derivante dalla sostituzione, che valorizza i centri abitati e di cui è già stata realizzata sperimentalmente una piccola parte lo scorso anno.

- Unione dei Comuni.

Il Comune di Parodi Ligure è stato come tutti I comuni sotto i 1000 abitanti interessato dalla legge sulla gestione associata delle funzioni comunali che ha portato alla costituzione delle Unioni. La normativa in materia ha avuto alcuni momenti di stallo e la recente sentenza della Corte Costituzionale in materia lo sancisce in quanto afferma la non obbligatorietà della gestione associata

di funzioni in qualsivoglia situazione si trovi un Comune ma soprattutto invita il legislatore a aggiornare la legge.

La Unione dei Comuni Montani Val Lemme che il nostro Comune ha contribuito attivamente a far nascere e di cui fa parte ha come ambito di riferimento il Gaviense e il Novese e questa collocazione è coerente con la nostra storia, i servizi garantiti dai consorzi e società del novese di cui siamo soci (Consorzio servizi alla persona, società trasporti locali, distretto commerciale e altro) ed è coerente anche con la definizione degli ambiti ottimali a cui fa riferimento la Regione Piemonte.

Ciò premesso, con L'Unione dei Comuni Montani Val Lemme, in questi anni, si sono realizzati alcuni servizi associati importanti come il Servizio Tecnico Urbanistico, con benefici di spesa per il Comune e si sono ottenuti fondi utili per interventi sul territorio. Pur riconoscendo questi aspetti positivi, l'esperienza maturata in questo primo mandato evidenzia come oggi sia necessario affrontare una nuova fase della vita dell'Unione sia in merito alla organizzazione dei servizi per i Comuni sia in merito allo sviluppo dei territori e quindi all'impegno che l'Unione deve assumere su progetti più ampi che coinvolgano anche i Comuni a noi vicini come Mornese, Bosio, Gavi, Montaldeo, San Cristoforo e altri e puntino a un reale e concreto rilancio della zona.

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente.

Per il triennio 2020-2022, il quadro economico non registra significativo miglioramento a livello nazionale.

A livello locale, in considerazione delle componenti dell'economia caratterizzate un indice ISTAT negativo tale debolezza appare non smentita.

## 1. DATI GENERALI

### POPOLAZIONE

Tabella 1

1.1.1 - Popolazione legale al censimento anno 2019		n.	650
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n.	646
di cui: Maschi		n.	342
Femmine		n.	308
Nuclei familiari		n.	356
Comunità/Convivenze		n.	2
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2019		n.	650
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	+ 1
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	- 14
Saldo naturale		n.	- 13
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	+ 37
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	- 29
Saldo migratorio		n.	+ 8
Popolazione al 31/12/2019		n.	645
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	13
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	26
In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)		n.	79
In età adulta (30/65 anni)		n.	302
In età senile (oltre 65 anni)		n.	230
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	0,004
		2016	0,004
		2015	0,002
		2014	0,004
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2017	0,022
		2016	0,027
		2015	0,0126
		2014	0,019
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Anno	Tasso
		2017	0,022
		2016	0,027
		2015	0,0126
		2014	0,019
		Abitanti	n. 2.000
		Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente : licenza media			
Condizione socio-economica delle famiglie :media			

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Aziende agricole attive all'ultimo censimento n.12

Esercizi di vicinato n. 1

### TERRITORIO

**Idro - geologia.** Il territorio del Comune di Parodi Ligure è posto alle propaggini settentrionali dell'Appennino Ligure a cavallo di tre dorsali parallele alle vallate del Lemme e dell'Orba. Nell'ambito del territorio comunale di Parodi Ligure è presente, dal punto di vista geologico, il bacino Terziario Piemontese; i terreni sono affioranti, in fasce con direzione E - W, secondo una successione dal più antico al più recente, dal limite S - N. L'assetto morfologico comunale è funzione (valle principale del Torrente Albedosa e valli dei rii minori), del tipo di affioramenti geologici che hanno condizionato sia l'andamento del reticolo sia le

fisionomie vallive. L'idrologia attuale è caratterizzata dal percorso del Torrente Albedosa in cui confluiscono numerosissimi rii. Il regime dell'Albedosa è tipicamente torrentizio. Tutto il territorio è intagliato nei terreni del Bacino Terziario Piemontese, stratigraficamente sovrastanti conglomerati di Molare. I litotipi predominanti, marne e argille, essendo caratterizzati da minore tenacità, presentano predisposizione alla erodibilità, confermata dall'andamento collinare del territorio.

**Altitudine.** Il territorio comunale è prevalentemente collinare. L'altitudine massima ammonta a m. 390 s.l.m., la minima a m. 110 s.l.m.

**Classificazione giuridica.** Il Comune è classificato collinare - depresso, ed è conterminato al territorio della Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese. A seguito della L.R. 19/2003 il Comune è stato inserito nella Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, ricostituita con D.P.G.R. n. 90 in data 14.08.2003.

**Superficie territoriale.** Il territorio si estende per Km<sup>2</sup>. 12.

**Strade.** Le strade interne comunali hanno uno sviluppo di Km. 7; Le strade esterne comunali hanno una estensione di Km. 15; Le strade giuridicamente classificabili come vicinali hanno estensione di Km. 0.

**Frazioni geografiche.** Le Frazioni sono Tramontana e Cadepiaggio (n. 2).

**Centri abitati principali.** I nuclei abitativi fondamentali sono tre (Cadepiaggio, Tramontana, Parodi), ma il territorio comunale è costellato di numerosi altri nuclei, talora minimali.

**Rete Fognaria.** Ha sviluppo di circa 10 Km. Il grado di vetustà (tratti cospicui realizzati fra il 1970 e il 1990) appare adeguato ad assicurare l'esplicazione del relativo servizio in maniera sufficientemente efficace ed efficiente.

**Fonti di inquinamento.** Non si rilevano fonti particolari di inquinamento che si discosti dall'andamento tipo relativamente ad un territorio come sopra delineato, con grado di inurbamento e di sviluppo economico quale quello del Comune in esame.

**Grado di depurazione delle acque.** Sono in funzione gli impianti di depurazione di Tramontana e San Remigio, che, unitamente a due fosse tipo imhoff (in Località Cadimassa e Cadegualchi), regolarmente autorizzati dalla competente Provincia di Alessandria, ai sensi della L.R. 13/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/1999, tesi ad assicurare un sufficiente grado di efficienza del servizio.

**Fonti di approvvigionamento idrico.** Fatta eccezione per fontanili ubicati nel territorio, la risorsa idrica, alimentante del resto il servizio di acquedotto comunale, proviene esclusivamente dall'esterno.

## STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI ADOTTATI

Piano Regolatore Generale Comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C. 13/2003 in data 13.05.2003, approvato definitivamente con D.G.R. n. 15-5007 in data 28/12/2006. È stata adottata la classificazione acustica, in corso di procedimento; la Variante al P.R.G.C. riflette altresì la natura di variante obbligatoria (art. 17 comma 6 L.R. 56/1977) per conformazione al P.A.I.; sono stati altresì effettuati gli adempimenti per adeguamento del P.R.G.C. alla L.R. 28/1999 ed alla L.R. 19/1999. Adozione di Variante parziale al P.R.G.C. ultimato in data 25/07/2018 con deliberazione C.C. 19/2018. Con deliberazione C.C. 31/2018 in data 28/11/2018 è stato approvato il Regolamento edilizio conforme alle disposizioni regionali e confermato l'esercizio della funzione normativa edilizia in forma associata mediante conferimento all'Unione Val Lemme. Con deliberazione C.C. 35/2019 in data 27/11/2019 è stata approvata la variante parziale al PRGC numero tre.

## INFRASTRUTTURE

Tabella 2

	dimensione attuale	Sviluppo previsto nel triennio	utilizzatori	Forma gestionale	Spese correnti di bilancio escluso personale
<b>strade comunali</b>	Km.15	nessuno		economia	0
<b>strade vicinali di uso pubblico</b>	Km.	nessuno		economia	Compreso nel dato sopra
<b>Fognatura</b>	Km 10	Nessuno		economia	0
<b>Acquedotto</b>	Km 10	Nessuno		economia	0
<b>Depurazione</b>	si	Nessuno		economia	0
<b>illuminazione pubblica</b>	257 punti l.	10 punti l.		appalto	34.520
<b>rete gas</b>	Km10	nessuno		Concessione	0
<b>Parchi</b>	Mq 500	nessuno		Economia	0
<b>raccolta e smaltimento RSU</b>	t.374,584 di cui 297,560 non differenziati	Nessuno		Consorzio e appalto	122000 da piano finanziario

## SERVIZI EROGATI

**Tabella 3**

	dimensionamento	Sviluppo previsto nel triennio	Erogazione servizio	Forma gestionale	Costo annuale	proventi	Saldo finanziario
Trasporto scolastico	1	Nessuno	24	convenzione	27.945	0	-27.945
Impianti sportivi	compresa palestra scuola media	Nessuno	100 circa	concessione	7.208 rata mutuo	0	-7.208
Case di riposo	1		18	Appalto di servizio	360.000	420.000	40.000
Servizi sociali				Convenzione CSP	10.000	0	-10.000
Cimitero comunale	3	nessuno		economia	920,00	0	-920

## 2. MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI E RISORSE

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

**Con deliberazione C.C. 15/2015 del 29/05/2015, confermando le motivazioni espresse in sede di deliberazione C.C. n. 11/2011 in data 29/04/2011, ai sensi dell'articolo 3 L. 244/2007 e s.m.i., e poi successivamente, con atto di ricognizione annuale (in ultimo con deliberazione C.C., 34/2019 del 27/11/2019) si sono stabilite le partecipazioni del Comune di Parodi Ligure, nelle seguenti società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:**

- *S.R.T. s.p.a. Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti con partecipazione diretta del 0,35%;*
- *C.IT. S.p.A con partecipazione diretta del 3,16%;*
- *Consorzio Intercomunale del novese per i servizi alla persona con partecipazione diretta del 1,1%*
- **Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria, ALEXALA Società Consortile; (euro 500)**

Alle stesse si aggiunge la partecipazione al Consorzio, ente di diritto pubblico compreso nel conto economico della pubblica amministrazione, Isral (€ 500), la partecipazione alla Associazione Oltregiogo (€ 1000) e la partecipazione all'Enoteca Regionale di Ovada (Euro 300) e all' Associazione Memoria della Benedicta (Euro 250)

### **Il Comune gestisce in convenzione i seguenti servizi:**

- servizio del segretario comunale con i Comuni di S. Salvatore M.to, Pecetto di Valenza, Voltaggio, Fraconalto e Rocca Grimalda (spesa totale prevista : € 14.000)
- Convenzione per servizio fitosanitario con il Comune di Ovada (€ 900,00)
- Convenzione per servizio Trasporto scolastico con il Comune di Mornese, capoconvenzione, Montaldeo, Casaleggio Boiro e Lerma.

### **Il Comune, inoltre, gestisce in concessione i seguenti servizi:**

- servizio tesoreria (spesa totale: € 1000,00 proventi: 0)
- riscossione coattiva di tributi annualità pregresse distribuzione gas (spesa totale: 0 proventi: € 9.600,00)
- illuminazione votiva cimiteriale (spesa totale: 0 proventi: € 3.000,00)
- servizio affissioni e riscossione del relativo diritto e riscossione pubblicità (spesa totale: 0 proventi: € 250)

### **Il Comune gestisce in economia i seguenti servizi**

- servizio affissioni e riscossione del relativo diritto e riscossione pubblicità (spesa totale: 0 proventi: € 250)
- Il Servizio Idrico integrato è stato ceduto all'ATO6 Alessandrino, nel rispetto della normativa vigente e il gestore dal 01/01/2017 è la società Gestione Acqua s.pa. (Gruppo ACOS s.p.a.) con sede in Cassano Spinola

### **Il Comune gestisce tramite appalto i seguenti servizi:**

- pulizia uffici comunali e ambulatori medici (spesa totale: € 1.632,00 proventi: 0)
  - gestione residenza anziani Gli Olmi spesa totale: € 390.000,00 proventi: € 450.000,00)
- nota: importi al lordo dell'I.V.A.

**Tabella 4**

	modalità	Risorsa finanziaria personale	Risorsa finanziaria acquisti e servizi	Prodotti realizzati nel 2016
<b>Funzioni generali di amministrazione</b>				
Segreteria e assistenza agli organi	1	18.000,00	500,00 (servizio fotocopie e cancelleria)	
Controlli interni	1	0	0	
Ciclo performance	1	0	0	
Revisione contabile	1	2.160,00	2.160,00	
Centro informatico	2	5.360,00	5.360,00 (canoni di assistenza e manutenzioni)	
Protocollo e albo inf.	1	0	0	
Comunicazione istituzionale	1	0	0	
Ufficio al pubblico	1	0	0	
anagrafe e stato civile	1	22.500,00	1.500,00	
anticorruzione	1	1.522,00	0	
Programmazione, bilancio rendicontazione	1	20.082,00	3900,00	
Trasparenza	1	0	0	
Gestione personale	2	0	1.800,00	
Centrale unica di committenza	1	0	0	
Contratti e concessioni	1	0	0	
Riscossione di entrate non tributarie	1	10.951,00	0	
Gestione pagamenti e fatturazione	1	11.000,00	0	
Referti e questionari vari	1	0	0	
Entrate tributarie (compresa riscossione)	2	10.000,00	0	
Servizio tesoreria	3	0	1.000,00	
Commissione locale paesaggio	1	0	0	
Funzione di Polizia locale	1 e 4	0	0	
<b>Protezione civile</b>	2	0	1000	
<b>Funzioni di istruzione e assistenza scolastica</b>		0		
Trasporto scolastico	3	24.300,00	3.645,00	
Mensa scolastica	1	0	0	
Servizi complementari offerta scolastica	1	0	0	
<b>manifestazioni</b>	2	0	0	
<b>Sport</b>	2	0	0	
<b>Servizio rifiuti</b>	1	0		
Raccolta rifiuti	5	0	46.000,00	
Smaltimento rifiuti	6	0	50.000,00	
Urbanistica e programmazione	1 tramite Unione	9.000,00	0	Informatizzazione del PRGC con Gis Master
Tecnico manutentivo	1	17.100,00	6.500,00	
tecnico lavori pubblici	1	0	0	
tecnico edilizia privata	2	0	10.000 (compresa quota Unione)	
Atti amm. urbanistica		5.886,00	0	
assistenza e servizi alla persona	5	0	10.000	
Commercio ambulante		0	0	

Commercio		0	0	
Distribuzione gas	3	0	0	
Cimitero e ill.votiva	1	1.500	920,00	
Illuminazione pubblica	3	0	34.000,00	
Manutenzione strade, sgombero neve e mezzi	1	5.600,00,	5.000,00	

**Legenda:**

1. Internalizzazione completa (economia diretta)
2. Mista: economia e esternalizzazione
3. Esternalizzazione completa (concessione)
4. convenzione
5. Consorzio
6. Società in house

Le risorse strumentali e il grado di informatizzazione di partenza sono desumibili dalla tabella 5

**Tabella 5**

Protocollo e albo on line	SI
Anagrafe e stato civile	SI
Contabilità	SI
Tributi	SI
Edilizia Privata	NO
Gestione cimitero	NO
Gestione delibere/determine/ordinanze	NO
Gestione infrazioni stradali	NO
Gestione opere pubbliche	NO

### 3. DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIGRAMMA

#### PREVISIONE NELLE DOTAZIONI ORGANICHE E PERSONALE IN SERVIZIO

**Tabella 6**

SEGRETARIO COMUNALE	0,18
FUNZIONARIO SPECIALISTA CONTABILE	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0,83
OPERAIO SPECIALIZZATO	1,83

**-rapporto dipendenti/popolazione 3,85/650**

#### ORGANIZZAZIONE

È confermata l'opzione organizzativa, anche ai fini di contenimento della spesa e riaccorpamento di alcune funzioni.

Viene prevista l'assunzione di un operaio a tempo indeterminato cat. B3 con rapporto di lavoro a tempo parziale 30h.

Viene altresì previsto nel corso del 2020 l'incremento del part-time del collaboratore amministrativo da 24 h a 30h.

#### DOTAZIONE ORGANICA DAL 15/10/2013

POSIZIONE	CATEGORIA		IN SERVIZIO AL 01.01.2020
FUNZIONARIO SPECIALISTA CONTABILE	D	6	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	C	1	0,83
OPERAIO SPECIALIZZATO	B	6	1
OPERAIO SPECIALIZZATO T.D.	B	3	0,83
<b>TOTALE</b>			<b>3,66</b>

#### ARTICOLAZIONE UFFICI:

##### Servizio 01

- 
- 

demografico (anagrafe, stato civile, elettorale, leva)  
statistica, protocollo, turismo e manifestazioni, commercio

-	<b>informatizzazione e comunicazione</b>
-	<b>Assistenza e servizi alla persona</b>
<b>Servizio 02</b>	
-	<b>segreteria</b>
-	<b>contratti e concessioni</b>
-	<b>lavori pubblici</b>
<b>Servizio 03</b>	
-	<b>Ragioneria</b>
-	<b>gestione personale</b>
-	<b>economato</b>
-	<b>tributi</b>
-	<b>proventi residenza anziani</b>
<b>Servizio 04</b>	
-	<b>Edilizia privata</b>
-	<b>Edilizia Residenziale pubblica</b>
-	<b>Ambiente e sanità</b>
-	<b>SUAP</b>

### **ORGANIGRAMMA**

l'organigramma risulta così previsto:

- a)** gestione del personale, comprensiva dei poteri di sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dipendenti e di coordinamento dell'attività, anche utilizzando gli strumenti dell'ordine di servizio e della direttiva: segretario;
- b)** potere sostitutivo dei centri di responsabilità: segretario;
- c)** responsabilità e presidenza delle commissioni di gara e di concorso e responsabilità in ordine alle procedure selettive del contraente e del personale, responsabilità centrale unica (stazione appaltante): segretario;
- d)** responsabilità del procedimento inerente le procedure di VAS, di cui al Titolo I della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. inerenti la strumentazione urbanistica: segretario;
- e)** responsabilità di servizio in relazione alle funzioni amministrative delegate al Comune in materia di paesaggio e beni tutelati in conformità di quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2004 (articoli 146 e 148), dalla L.R. 20/1989, dalla L.R. 32/2008: ); funzionario direttivo cat. D6 appartenente all'Unione dei Comuni Montani Val Lemme;
- f)** responsabilità del Servizio Economico Finanziario addetto al bilancio e programmazione: funzionario direttivo categoria D6;
- g)** responsabilità del Servizio Economico Tributario: funzionario direttivo categoria D6;
- h)** responsabilità servizio provveditorato (fornitura di beni e servizi in economia) e Servizio Economato, addetto all'esecuzione dei contratti ed ai pagamenti: funzionario direttivo categoria D6;
- i)** responsabilità servizio amministrativo affari generali: funzionario direttivo categoria D6;
- j)** responsabilità servizio tecnico ufficio edilizia privata e addetto ufficio lavori pubblici (con particolare riferimento alla funzione di RUP): funzionario direttivo cat. D6 appartenente all'Unione dei Comuni Montani Val Lemme;
- k)** Servizio Tecnico, ufficio tecnico manutentivo: n. 1 unità B6 e n. 1 unità B3 part time 30h.;

Ai sensi dell'articolo 109 comma 2 e dell'articolo 50 comma 10 D. Lgs. 267/2000, le Posizioni Organizzative sono state conferite pertanto ai sotto elencati Funzionari:

Responsabile Personale e Organizzazione: segretario comunale	Gian Carlo RAPETTI
responsabile procedimento servizio demografico: Servizio 01	Paola MERLO
Responsabile servizio Economico Finanziario Tributario: Servizio 03	Oreste TROMBACCIA
Responsabile Servizio lavori pubblici: Servizio 02	Francesco BISIGNANO (dipendente Unione Val Lemme)
Responsabile servizio tecnico urbanistica: Servizio 04	Francesco BISIGNANO (dipendente Unione Val Lemme)

Ai sensi dell'articolo 53 comma 23 L. 388/2000, come modificato dall'articolo 29 comma 4 L. 448/2001, che abilita gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, e fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97 comma 4 lettera d) D.Lgs. 267/2000, con la finalità, anche, di operare un contenimento della spesa, all'adozione di disposizioni regolamentari organizzative, se necessario anche in deroga a quanto disposto, ora, dall'articolo 4 commi 2, 3 e 4 D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 107 D.Lgs. 267/2000, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, che tale opzione organizzativa non è utilizzata; risulta per contro utilizzata, in presenza di un centro di responsabilità individuato responsabile di servizio e l'attribuzione al dipendente dell'Unione dei Comuni Montani della Val Lemme della responsabilità del servizio tecnico lavori pubblici, Urbanistica e edilizia privata.

Si evidenzia quanto segue:

- a. la carenza di ore lavoro, in rapporto all'esigenza effettiva dei Comuni, di cui è prova il rapporto dipendenti/abitante, fermo restando un sufficiente equilibrio di distribuzione delle categorie (0,18 dirigenza, 1 categoria D, 0,83 categoria C e 1,83 categoria B);
- b. l'elevata frammentazione, delle attività delle singole unità lavorative addette agli uffici, compreso il segretario, essendo le stesse destinate alla totalità delle mansioni a fronte di unità di prodotto quantitativamente molto limitate in ragione della dimensione del Comune;

Risulta attribuito un incarico di posizione organizzativa:

Responsabile servizio Economico Finanziario Tributario servizio 02

A differenza di altre realtà similari, in considerazione del numero di soggetti incaricati di posizione organizzativa, non è stata utilizzata la facoltà di attribuzione agli organi politici di competenze tecnico-gestionali prevista dall'articolo 53 comma 23 L. 388/2000, come modificato dall'art. 29 comma 4 L. 448/2001.

#### **4. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE**

La spesa di personale è stata determinata in relazione alle categorie ed alle indennità attribuite al personale incaricato di posizione organizzativa.

Nel 2015 il Comune ha fatto ricorso a cinque mesi di somministrazione lavoro interinale per n. 2 unità part-time 18 ore, per far fronte alla carenza di organico dovuta all' assenza di un dipendente per maternità, categoria C1 Collaboratore amm.vo (periodo febbraio-agosto) e all'assenza per malattia nel corso di tutto il 2015 di un operaio cat. B6.

In data 01/04/2016 l'operaio assente per malattia è rientrato in servizio part time 75% e in data 01/07/2017 il rapporto di lavoro si è esteso a tempo pieno. Dal 11/09/2017 al 08/03/2018 è stata assente per maternità la categoria C1 , pertanto si è fatto ricorso all'assunzione tramite procedura selettiva di n. 1 collaboratore amministrativo a tempo determinato, part time 50%.

In seguito alla contrattazione decentrata, avvenuta in data 22/12/2017, sono state riconosciute tramite valutazione delle performance n. 4 progressioni (passaggio a D6 per la categoria D5 e passaggio a B7 per una categoria B6 dal 01/01/2017). Le altre due progressioni (categoria C1 in C2 e altra categoria B6 in B7) decorrono dal 01/07/2018.

A far data dal 02/03/2019 è stato collocato a riposo n. 1 unità di personale operaio Cat. B7.

È prevista l'assunzione di un operaio t.d. part time, tramite procedura selettiva, per consentire la temporanea sostituzione dell'operaio in quiescenza. Nel corso del 2019 verrà attivata procedura di concorso per l'assunzione di un operaio specializzato a tempo indeterminato.

Con decorrenza 16 dicembre 2019 è stata stipulata nuova convenzione per il Servizio di Segreteria comunale (recesso del Comune di Voltaggio) con incremento della quota dal 16% al 18%.

La spesa di personale relativa al Segretario Comunale comprende anche la indennità per l'esercizio della funzione di direzione generale, ai sensi del CCNL, e la retribuzione di risultato; in particolare il compenso per l'attribuzione della funzione di direzione generale al segretario comunale è confermato nella misura vigente a fare data dal 2007 tenuto conto della non applicazione dell'articolo 2 comma 186 lettera d) L. 191/2009, riguardante la soppressione della apposita figura, prevista originariamente (articolo 108 D.Lgs. 267/2000) per i Comuni di popolazione superiore a 15.000 abitanti, ora per i Comuni di popolazione superiore ai 100.000 abitanti, trovando invece applicazione il comma 4 del detto articolo 108 D.Lgs. 267/2000, non abrogato, che prevede, in caso di mancata nomina del direttore generale, la facoltà di conferimento delle relative funzioni al segretario.

In merito alle previsioni di contenimento della spesa di personale, si è tenuto conto:

- della previsione dell'articolo 9 comma 1 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, in materia di divieto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, prorogato, fino al 31.12.2014 ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera a) D.P.R. 122/2014, del superamento del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, del trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 (al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, da conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, e ferme le progressioni di carriera di natura giuridica, la maternità, la malattia, l'effettiva presenza in servizio, l'indennità per vacanza contrattuale): in merito si rileva che, allo stato, le modifiche di natura organizzativa restano demandate all'attivazione del processo dell'associazione di funzioni di cui all'articolo 14 commi 27 e 28 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni,

dalla L. 122/2010, come sostituiti dall'articolo 19 comma 1 rispettivamente lettera a) e lettera b) D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, allo stato non definito;

- della previsione dell'articolo 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, come modificato dall'articolo 1 comma 456 L. 147/2013, in merito al divieto di superamento, a decorrere dal primo gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, del corrispondente importo dell'anno 2010: in merito si rileva la necessità di adeguamento alla modifica organizzativa inerente il Servizio Lavori Pubblici, la cui responsabilità è stata attribuita al Segretario Comunale;
- ancora della previsione dell'articolo 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, in merito alla automatica riduzione delle dette somme in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: in merito si rileva che, dal primo gennaio 2011, risulta intervenuta riduzione del personale pari a due unità;
- della previsione dell'articolo 9 comma 17 D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, come modificato, per il 2014, dall'articolo 1 comma 453 L. 147/2013 e, per il 2015, dall'articolo 1 comma 254 L. 190/2014, che prevede il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012, fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale, e fatte salve le procedure negoziali e contrattuali, per gli anni 2013, 2014 e 2015 per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica;
- della previsione dell'articolo 9 comma 28 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, e s.m.i., recante limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2011, in misura del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, in relazione alla spesa per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché in relazione alla spesa per somministrazione di lavoro, lavoro accessorio di cui all'articolo 70 comma 1 lettera d) D.Lgs. 276/2003, e s.m.i., con possibilità, con decorrenza dal 2013, di superamento del predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, fermo restando che le limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, e con l'ulteriore prescrizione che per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste, il limite di è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009, e fermo restando che, ai sensi dell'articolo 1 comma 6-bis D.L. 216/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 14/2012, la disposizione si applica alle assunzioni del personale educativo e scolastico degli enti locali, nonché di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21 comma 3 lettera b) L. 42/2009, nei limiti delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate, a decorrere dall'anno 2013.: in merito la previsione, per l'anno 2019, di tale tipologia di lavoro dipendente, a tempo determinato, per la sostituzione di n. 1 unità di personale cat. B, collocato a riposo a far data dal 02/03/2019.

## 5. RISORSE STRUMENTALI: MEZZI E STRUMENTI

Tabella 7

autovetture	1
motocarri	1
scuolabus	1
autocarri	1
terne con pala rimozione neve e terra	1
trattori	1
piastra vibrante	1
retro escavatore	1
betoniera	1
attrezzi spargisale	1
trincia siepi	1
pompa idrovora	1
generatore di corrente	1
trattorino taglia erba	1
montaferetri	1
decespugliatori manuali	2
motoseghe	2
Tosasiepi	1
Martello demolitore	1
Trapano	1

## 6. CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE

Prosegue, peraltro in piena coerenza con le manovre di finanza pubblica (in particolare D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella L. 133/2010, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, ma, specialmente, D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, cosiddetta Spending review, comportante obiettivi di riduzione di spesa), la razionalizzazione della spesa corrente, processo attuato nel corso degli ultimi anni.

In particolare l'obiettivo di riduzione dei consumi intermedi relativi alle spese di funzionamento, sarà conseguito mediante riduzioni di spesa ulteriori anche mediante il ricorso al mercato libero o l'adesione alle convenzioni CONSIP, in relazione, in particolare, alla fornitura di energia elettrica, al gas ed alla telefonia.

In merito alle misure di contenimento della spesa si è tenuto conto dell'articolo 6 D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, con riferimento:

- al comma 3 (riduzione automatica del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 delle spese relative alle indennità, ai compensi, ai gettoni, alle retribuzioni o alle altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo): in merito si rileva che non si è provveduto ad applicare tale disposizione al compenso per l'incarico di revisione contabile, non essendo tale organo collegiale, come dalla disposizione in questione previsto.
- al comma 7 (limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2011, per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009, con la finalità di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, consulenze): in merito si rileva che la consulenza inerente il supporto agli uffici tecnici, servizio urbanistica e edilizia privata, (pari circa al costo annuo di numero una unità di personale di categoria C), non può ottemperare alla riduzione prescritta in quanto risulta finalizzata a garantire il supporto specialistico necessario ad assicurare l'effettività del servizio in assenza di professionalità adeguata, risultando, da valutazione valida anche relativamente all'anno 2013, e fatta salva rivalutazione una volta attivato il processo dell'associazione di funzioni, assolutamente più economico, per l'ente, non dotato delle necessarie risorse, rispetto ad un contratto di lavoro dipendente;
- al comma 8 (limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2011, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, non superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità): in merito si rileva che le spese per eventi, peraltro ridotte, non rientrano nelle spese di rappresentanza, ed hanno, al contrario, quale precipua finalità, lo sviluppo della vocazione turistica del Comune e la valorizzazione della cultura tradizionale;
- al comma 9 (divieto, a decorrere dall'anno 2011, delle spese per sponsorizzazioni): il Comune non assume la qualificazione di sponsor, limitandosi alla concessione di eventuale patrocinio gratuito;
- al comma 12 (divieto, a decorrere dall'anno 2011, delle spese per missioni): in merito sono esclusi i rimborsi chilometrici, ma con il limite al parametro del quinto del costo della benzina, compresa la relativa copertura assicurativa, anche kasko, e con tassativa esclusione di altri parametri, per il personale in convenzione con altri Comuni;
- al comma 13 (limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2011, per attività esclusivamente di formazione, non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009): in merito si fa constare l'assoluta irragionevolezza di una norma che, con taglio lineare, penalizza gli enti che hanno da sempre contenuto la spesa, dando al contrario atto dell'essenzialità dei corsi di formazione periodica;
- al comma 14 (limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2011, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non superiore al 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, auto di rappresentanza), successivamente sostituito dall'articolo 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012 (limite della spesa annua, a decorrere dall'anno 2013, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per le medesime finalità).

Infine l'articolo 3 comma 4 D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, ma limitatamente alle amministrazioni centrali, ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale, dispone la riduzione dei canoni di locazione, a decorrere dal primo gennaio 2015, e comunque per i contratti di locazione scaduti o rinnovati dopo la data del 14.08.2012, della misura del 15 per cento di quanto attualmente corrisposto.

## 7. RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il comune di Parodi Ligure non era soggetto al Patto di Stabilità e rispetta i limiti previsti dal Pareggio di Bilancio.

### PARTE ENTRATA.

#### entrate correnti (titoli I, III, III)

<u>TITOLO</u>	<u>Previsione</u>	<u>Percentuale</u>
<u>Titolo I (tributarie)</u>	<u>420.335</u>	<u>43,10</u>
<u>Titolo II (contributi)</u>	<u>25.300</u>	<u>1,90</u>
<u>Titolo III (extratributarie)</u>	<u>536.361</u>	<u>55</u>
<u>TOTALE</u>	<u>981.996</u>	<u>100</u>

Entrate per investimento (titoli IV, V)

<u>TITOLO</u>	<u>previsione</u>	<u>Percentuale</u>
<u>Titolo IV (proprie)</u>	<u>22.817,00</u>	<u>1,2</u>
<u>Titolo IV (trasferimenti)</u>	<u>1.868.418,04</u>	<u>98,8</u>
<u>Titolo V (mutui)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>TOTALE</u>	<u>2.873.231,04</u>	<u>100</u>

DIMOSTRAZIONE ENTRATE ESERCIZIO 2020

ENTRATE CORRENTI (TITOLI I, II, III)

<u>TITOLO</u>	<u>Previsione</u> <u>2020</u>	<u>incidenza</u>	<u>Media abitante</u>	<u>incidenza</u> <u>precedente</u> <u>BILANCIO</u>	<u>Media anno</u> <u>preced.</u>
<u>Titolo I (tributarie)</u>	<u>420.335</u>	<u>43,10</u>	<u>646,67</u>	<u>44</u>	<u>641,38</u>
<u>Titolo II (contributi)</u>	<u>25.300</u>	<u>1,90</u>	<u>29,23</u>	<u>2,4</u>	<u>35,60</u>
<u>Titolo III (extratributarie)</u>	<u>536.361</u>	<u>55</u>	<u>825,17</u>	<u>53,60</u>	<u>791,58</u>
<u>TOTALE</u>	<u>981.996</u>	<u>100</u>	<u>1.501,07</u>	<u>100</u>	<u>1.468,56</u>

\*POPOLAZIONE AL 31/12/2019 650

ENTRATE PER INVESTIMENTO (TITOLI IV, V,VI) esclusa anticipazione di tesoreria

<u>TITOLO</u>	<u>previsione</u>	<u>incidenza</u>	<u>Media</u> <u>abitante</u>	<u>Incidenza</u> <u>precedente</u> <u>BILANCIO</u>	<u>Media</u> <u>precedente</u>
<u>Titolo IV (entrate in</u> <u>conto capitale)</u>	<u>1.891.235,04</u>	<u>100</u>	<u>2.909,59</u>	<u>100</u>	<u>556,59</u>
<u>Titolo V (entrate da</u> <u>riduzioni di attività</u> <u>finanziarie)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Titolo VI (accensioni</u> <u>prestiti)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>TOTALE</u>	<u>1.891.235,04</u>	<u>100</u>	<u>2.909,59</u>	<u>100</u>	<u>556,59</u>

## TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Previsione 2019	414.335
Previsione 2020	420.335
Previsione 2021	425.335
Previsione 2022	425.335

Le entrate tributarie costituiscono il 43,10 % delle Entrate correnti (Titoli I, II, III).

### TIPOLOGIA 101: ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

##### Nota normativa:

L'articolo 8 D.Lgs. 23/2011 ha istituito l'imposta municipale propria, sostitutiva, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;

Il cui presupposto è:

L'articolo 13 D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011, in ultimo modificato dall'articolo 1 comma 10 lettera a) L. 208/2015, al comma 2, individua il presupposto dell'imposta, costituito dal possesso di immobili diversi dall'abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e, in particolare:

per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

il Comune ha facoltà di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (agevolazione che, in caso di più unità immobiliari, può essere applicata ad una sola unità immobiliare);

a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale, altresì, una, ed una sola, unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

l'imposta municipale propria non si applica, altresì, fra l'altro, alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

il medesimo articolo 13, al comma 3, prevede, al contrario, la riduzione della base imponibile del 50 per cento a tre ipotesi particolari:

in sostituzione del sistema previgente, che prevedeva la facoltà di esenzione totale, e con l'onere, in capo al soggetto passivo, di attestazione del possesso dei requisiti in sede di modello di dichiarazione, relativamente alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, ma a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, disponendo che il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (lettera 0a), introdotta dall'articolo 1 comma 10 lettera b) L. 208/2015;

per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 D.Lgs. 42/2004;

per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Il comma 3 (modificato dall'articolo 4 comma 5 lettera b) D.L. 16/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 44/2012), determina la base imponibile, costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5 commi 1, 3, 5, 6 D.Lgs. 504/1992. e dai moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo 13 D.L. 201/2011, e stabilisce, altresì, la riduzione della base imponibile del 50 per cento per immobili di interesse storico e artistico di cui all'articolo 10 D.Lgs. 42/2004 nonché per immobili dichiarati inagibili.

L'articolo 1-bis D.L. 4/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 34/2015, dispone, a decorrere dall'anno 2015, una detrazione di € 200,00 dall'IMU dovuta per i terreni agricoli esenti fino al 2013, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

L'articolo 1 comma 708 L. 147/2013, a decorrere dall'anno 2014, ha stabilito l'esenzione dall'IMU relativamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola.

L'articolo 1 comma 13 L. 208/2015 ha reintrodotto l'esenzione dall'IMU relativamente:

ai terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 L. 984/1977, sulla base dei criteri di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993;

ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola;

La legge prevede le seguenti aliquote:

- aliquota di base pari alla misura dello 0,76 per cento, ma con possibilità in capo al comune di modificare l'aliquota, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota relativa alla abitazione principale (solo per categorie catastali A/1, A/8 e A/9) pari alla misura dello 0,4 per cento, ferma la detrazione di euro 200, con possibilità, in capo al comune, di modifica tariffaria, in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- aliquota dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3-bis D.L. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/1994, pari alla misura dello 0,2 per cento, con possibilità di riduzione fino allo 0,1 per cento;
- sussiste facoltà, in capo al Comune, di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (articolo 1 comma 380 lettera g) L. 228/2012);
- sussiste facoltà, in capo al Comune, di ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento, nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 D.P.R. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni, considerandosi strumentali gli immobili utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale da parte del possessore, e, in relazione ai immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni considerandosi strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato), nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, nel caso di immobili locati

Per il 2019, il Comune stabiliva le seguenti aliquote:

aliquota ordinaria 9,10 per mille;

aliquota abitazione principale 5 per mille per le categorie catastali A1-A7-A9.

Per la Tasi l'aliquota ordinaria era stabilita nella misura dell'1,5 per mille, verificata l'abolizione dell'imposta per l'abitazione principale ristorata in parte da contribuzione dello Stato.

La legge di Bilancio 2020 ha stabilito la fusione dell'IMU e della Tasi in un'unica imposta patrimoniale pertanto gli stanziamenti di entrata derivano dalla somma degli stanziamenti 2019 delle due imposte con elementi di rettifica e/o integrazione:

Previsione 2020:	€	237.409
Previsione 2021:	€	242.909
Previsione 2022:	€	242.909

Per la stima della previsione da iscrivere a bilancio si è tenuto conto della contrazione della base imponibile in seguito all'adozione nel corso del 2020 di variante parziale al PRGC che ha eliminato alcune aree edificabili a PEC, base imponibile dell'imposta.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.** Ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 360/1998, come modificato dall'art. 1 comma 142 L. 296/2006, i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., variazione che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali; con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali; l'addizionale, dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del primo gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le parti spettanti, è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1 comma 4).

Dal 2012, ai sensi dell'art. 1, comma 11 D.L.138 i comuni potevano aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro chiaramente lo 0,8 come tetto massimo.

Per il 2019, l'aliquota viene confermata nella misura dello 0,3%..

Lo stanziamento viene calcolato elaborando prudenzialmente i versamenti definitivamente operati mensilmente a saldo per l'anno 2019 e in acconto per il 2020 nonché i dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale.

<b>Accertamenti definitivi 2019:</b>	<b>€ 26.270,17</b>
<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 30.976</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 30.976</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 30.976</b>

#### **TASSA RIFIUTI (TARI).**

La tassa sui rifiuti (TARI), istituita a decorrere dal primo gennaio 2014 quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati; attraverso la riscossione della TARI il Comune è tenuto a coprire integralmente i costi del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana.

#### **Nota normativa:**

Le norme sono dettate dall'articolo 1, commi 639 e seguenti L. 147/2013, nonché dal Regolamento comunale, in particolare:

- presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (comma 641);
- la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani (comma 642);
- in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie (comma 643);
- fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647 (determinazione della superficie assoggettabile alla TARI pari all'80 per cento di quella catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 138/1998), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (comma 645, come modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera d-bis) D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014);
- per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (comma 646);
- relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al D.P.R. 138/1998 (ibidem);
- l'utilizzo delle superfici catastali per il calcolo della TARI decorre dal primo gennaio successivo alla data di emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, che attesta l'avvenuta completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 647 (comma 645);
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650);
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (comma 651);
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 D.Lgs. 36/2003 e con l'esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654);
- il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga» di cui all'articolo 14 direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (comma 652);
- le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti (ibidem);
- nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3, 3b, 4 e 4b dell'Allegato 1 al detto D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui

alle tabelle 1 e 1b del medesimo Allegato 1 (comma 652, come modificato dall'articolo 2 comma 1 lettera e-bis) D.L. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014);

- nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche (comma 658)

Nella considerazione della problematicità della riscossione totale, l'entrata è rilevante al fine della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, conformemente a quanto già avvenuto in sede di bilancio di previsione 2019 e di rendiconto di gestione 2018.

Per l'esercizio 2020 viene confermato lo stanziamento di Euro 128.000,00 in attesa di apposita deliberazione per l'approvazione del piano finanziario fornito dal gestore ed approvato dall'Ente Territorialmente Competente (CSR) e trasmesso successivamente ad ARERA nel rispetto della Deliberazione 443/2019/r/RIF,

Si precisa che nel mese di febbraio 2020 è stato attivato il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" con eliminazione dei cassonetti da parte del gestore, Gestione Ambiente spa

Accertamenti definitivi 2017:	€ 122.000,00
previsioni definitive 2018:	€ 128.000,00
Previsione 2019:	€ 128.000,00
Previsione 2020:	€ 128.000,00
Previsione 2021:	€ 128.000,00

**IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI.** La gestione dell'imposta avviene in economia diretta. Il gettito previsto ammonta a circa 500,00 Euro.

#### FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

€

#### FONDO DI SOLIDARIETÀ.

Nota normativa:

- l'articolo 11 comma 1 lettera e) L. 42/2009, ha disposto la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese di cui alla lettera a) numeri 1) e 2) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali;
- l'articolo 2 comma 6 D.Lgs. 23/2011 ha disposto la cessazione, con decorrenza dall'anno 2012, dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica;
- l'articolo 2 comma 3 D.Lgs. 23/2011, come modificato dall'articolo 13 comma 18 D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011, reca istituzione, con la precipua finalità di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare di cui ai commi 1 e 2, di un Fondo sperimentale di riequilibrio di durata di tre anni (e, comunque, fino alla data di attivazione del fondo perequativo previsto dall'articolo 13 L. 42/2009), alimentato con il gettito dei tributi, o quote di tributo, di cui ai commi 1 e 2;
- l'articolo 13 D.Lgs 23/2011, reca istituzione del fondo perequativo per comuni e province, finalizzato al finanziamento delle spese dei detti enti locali, previa determinazione dei fabbisogni standard collegati alle spese per le funzioni fondamentali, a titolo di concorso per il finanziamento delle funzioni dai medesimi svolte;
- l'articolo 16 comma 6 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012, modificato dall'articolo 8 comma 2 lettera a) e b) D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 213/2012 e dall'articolo 1 comma 119 lettera a) L. 228/2012 e, successivamente, modificato dall'articolo 10-quinquies, comma 1, lett. a), b) e c) D.L. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 64/2013, reca ulteriore riduzione, in allora, del fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato dall'articolo 2 D.Lgs. 23/2011, e del fondo perequativo, come determinato dall'articolo 13 D.Lgs. 23/2011, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2012, a 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, a 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e a 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015, riduzioni, a decorrere dall'anno 2013, determinate con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, per ciascun Comune in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE (con il limite che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i Comuni relativamente a ciascuna classe demografica, di cui all'articolo 156 D.Lgs. 267/2000);
- l'articolo 8 commi 4 lettera b) e 7 D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, reca, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, la riduzione, fra l'altro, ad opera dei Comuni, della spesa per acquisti di beni e servizi, in ogni settore, per un ammontare complessivo pari 360 milioni di euro per il 2014, riduzione che, a decorrere dal 2015, si applica in ragione d'anno, in combinato disposto con l'articolo 47 commi 8 e 9 D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, che prevede un contributo alla finanza pubblica a carico dei Comuni, pari a 375,6 milioni di euro per l'anno

2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, con conseguente correlativa riduzione del Fondo di solidarietà comunale, a valere sui risparmi connessi alle misure indicate al comma 9 (in particolare dell'articolo 8, relative alla riduzione della spesa per beni e servizi, dell'articolo 15, relative alla riduzione della spesa per autoveicoli, dell'articolo 14, relative alla riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa), determinati, per il 2015, con D.M. 26.02.2015;

- l'articolo 1 comma 380 L. 228/2012, ha disposto l'abrogazione del fondo sperimentale di riequilibrio e delle relative modalità di alimentazione, di cui ai commi 3 e 7 dell'articolo 2 D.Lgs. 23/2011;

- l'articolo 1 comma 380 lettera b) L. 228/2012, come modificato dall'articolo 1 comma 729 lettere a) e b) L. 147/2013, reca l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni (di ammontare iniziale pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro);

l'articolo 1 comma 380-ter lettera a) L. 228/2012, introdotto dall'articolo 1 comma 730 L. 147/2013, e modificato dall'articolo 1 comma 17 lettera a) L. 208/2015, che prevede, con decorrenza dall'anno 2014, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale (pari a 6.647.114.923,12 euro per l'anno 2014 e pari a 6.547.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi, e, con decorrenza dall'anno 2016, incrementata di ulteriori 3.767,45 milioni di euro), la cui dotazione è assicurata (per 4.717,9 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 e a 2.768,8 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e seguenti) attraverso una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, con corrispondente versamento all'entrata del bilancio statale di una quota di pari importo dell'imposta municipale propria di spettanza dei Comuni, tenuto conto che, a seguito della riduzione della quota di imposta municipale propria di spettanza comunale da versare al bilancio dello Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, a decorrere dall'anno 2016, la dotazione del predetto Fondo è corrispondentemente ridotta in misura pari a 1.949,1 milioni di euro annui;

l'articolo 1 comma 380 ter lettera b) L. 228/2012, modificato dall'articolo 1 comma 17 lettera c) L. 208/2015, che demanda a decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (da emanare entro il 30 aprile 2014 per l'anno 2014 ed entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per l'anno 2015, entro il 30 aprile per l'anno 2016 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2017 e successivi), i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli comuni, fra l'altro, oltre che di quanto previsto dalla lettera d) del comma 380, numeri 1) (riserva di gettito allo Stato di proventi IMU), 4) (dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale), 5) (diversa incidenza della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio) e 6) (riduzioni di cui all'articolo 16 comma 6 D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012), della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;

l'articolo 1 comma 380 quater L. 228/2012, e s.m.i., prevede, con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, l'accantonamento, e la successiva distribuzione, di una quota pari al 20 per cento per l'anno 2015, al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017 ed al 55 per cento per l'anno 2018, dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale, tra i comuni, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e, per l'anno 2016, sono assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla predetta Commissione entro il 31 marzo 2016), per tale quota non operano i criteri di cui alla lettera b) del comma 380-ter, e che prevede altresì che, per gli anni 2015 e 2016, l'ammontare complessivo della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario sia determinata in misura pari all'ammontare complessivo delle risorse nette spettanti ai predetti comuni a titolo di imposta municipale propria e di tributo per i servizi indivisibili, ad aliquota standard, nonché a titolo di Fondo di solidarietà comunale netto per gli anni 2015 e 2016, ed è pari al 45,8 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale;

l'articolo 1 comma 380 -sexies L. 228/2012, modificato dall'articolo 1 comma 17 lettera e) L. 208/2015, che prevede, che l'incremento di 3.767,45 milioni di euro per gli anni 2016 e successivi della dotazione del Fondo di solidarietà comunale, in deroga a quanto disposto dai commi 380-ter e 380-quater, sia ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015, e che, a decorrere dall'anno 2016, in deroga a quanto disposto dai commi 380-ter e 380-quater, una quota del Fondo di solidarietà comunale, pari a 80 milioni di euro, sia accantonata per essere ripartita tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di 3.767,45 milioni di euro non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base, con ripartizione in modo da garantire a ciascuno dei comuni di cui al precedente periodo l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base;

- l'articolo 3 D.L. 102/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 124/2013, reca attribuzione ai Comuni di un contributo (di 75.706.718,47 euro a decorrere dall'anno 2014, a fronte di 2.327.340.486,20 euro per l'anno 2013), ripartito tra i comuni interessati, con decreto del Ministero dell'interno, al fine di assicurare il ristoro del minor gettito dell'imposta municipale propria derivante dalle disposizioni recate dagli articoli 1 e 2 del medesimo D.L. 102/2013, recante soppressione della prima rata relativamente a talune tipologie immobiliari;

l'articolo 47 comma 9 D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, reca i criteri delle riduzioni, in particolare, della spesa per beni e servizi (di cui all'articolo 8), nella misura complessiva di 360 milioni di euro per il 2014 e di 540 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018 (con penalizzazione per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 giorni, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002 e ulteriore penalizzazione per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o dagli altri soggetti aggregatori in misura inferiore al valore mediano), della spesa per autovetture, nella misura di 1,6 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, nonché della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di 14 milioni di euro per l'anno 2014 e di 21 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;

l'articolo 1 comma 435 L. 190/2014 stabilisce nuova riduzione del Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1 comma 380-ter L. 228/2012, pari a 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Sulla base della normativa che precede il fondo di solidarietà 2016 viene ridotto di euro 19.000,00 a titolo di taglio presunto relativo ai fabbisogni standard e incrementato della rimanente somma accertata nel 2015 a titolo di TASI, non compensata dalla minore alimentazione del fondo, nonché dalla somma accertata nel 2015 a titolo di IMU su terreni agricoli esenti fino al 2013 e nuovamente esenti a fare data dal 2016.

Dal 2013 al 2016 l'importo della quota di Fondo di solidarietà a vantaggio del Comune ha subito una riduzione di circa 58.000,00 (nel 2013 il valore di FSC era di Euro 57.521,87);

previsioni definitive 2019:	€	6.000
Previsione 2020:	€	10.000
Previsione 2021:	€	10.000
Previsione 2022:	€	10.000

## TITOLO II –TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Si evidenziano i trasferimenti dallo Stato per rimborso spese consultazioni elettorali per Euro 10.000, se attivate e il rimborso della quota mutui del S.I.I. da parte dell'attuale gestore, Gestione Acqua spa per Euro 9.000.

Lo Stato ha assegnato Euro 3.751,98 per la spesa di buoni alimentari da assegnare ai *nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19* e per quelli *“in stato di bisogno”* per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali ed Euro 1.769,00 per spese di sanificazione uffici mezzi e ambienti.

## TITOLO III – ENTRATE EXTRA – TRIBUTARIE

previsioni definitive 2019	€ 516.261
Previsione 2020	€ 36.361
Previsione 2021	€ 86.361
Previsione 2022	€ 86.331

In complesso, le **Entrate extratributarie** costituiscono circa il **55% delle entrate correnti (Titoli I, II, III)**.

**I proventi del Titolo III**, anche i più marginali, s'ispirano alla ratio che sottende il concetto di servizio pubblico nell'attuale politica normativa, e cioè la tendenziale copertura dei costi di gestione con i proventi dei relativi servizi.

**PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA.** In merito ai diritti di segreteria, si evidenzia un dato costante. In questa risorsa sono compresi, i diritti di segreteria dell'Ufficio anagrafe e segreteria, e i diritti di rogito relativi all'attività contrattuale (i diritti urbanistici vengono incassati dall'Unione e contribuiscono alla copertura finanziaria della spesa di personale per il servizio associato)

Accertamenti definitivi 2018:	€ 987,62
previsioni definitive 2019:	€ 1.000
Previsione 2020:	€ 1.000
Previsione 2021:	€ 1.000
Previsione 2022:	€ 1.000

I proventi da tariffa fognatura, depurazione e acquedotto sono stati eliminati, a far data dal 01/01/2017, per il trasferimento delle relative funzioni all'A.T.O.6 Alessandrino.

RESIDENZA ANZIANI. I proventi per il servizio della Residenza per anziani Gli Olmi (12 posti R.A.F. e 7 posti R.A.), la cui gestione è esternalizzata ai sensi di quanto precede; va rilevato che le tre tipologie di retta (retta per autosufficienti, per parzialmente autosufficienti, per non autosufficienti), sono cosanti rispetto all'anno precedente. Viene valutata la concessione della struttura a ditta specializzata per eliminare la discriminazione subita nel corso degli ultimi anni per l'applicazione di tagli lineari sulla spesa consumi intermedi, che hanno generato una riduzione dei contributi erariali (oggi FSC) non proporzionata alla dimensione dell'Ente; pertanto lo stanziamento afferisce all'anno 2020, per il pluriennale 2021-2022 è prevista stanziamento di entrata per canone concessorio.

<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>420.000,00</b>
<b>Previsione 2020</b>	<b>450.000,00</b>
<b>Previsione 2021</b>	<b>0,00</b>
<b>Previsione 2022</b>	<b>0,00</b>

**PROVENTI PRODUZIONE EE.LL IMPIANTO FOTOVOLTAICO:** il servizio è in convenzione dal 16/01/2013 e in produzione dal 16/04/2013, il provento in frazione d'anno è stimato su Euro 6.500,00.

<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>6.500,00</b>
<b>Previsione 2020</b>	<b>6.500,00</b>
<b>Previsione 2021</b>	<b>6.500,00</b>
<b>Previsione 2022</b>	<b>6.500,00</b>

**PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA E CIMITERIALI:** il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione, per cui il Comune non sostiene costi di gestione, incassando annualmente un canone concessorio. Per i diritti cimiteriali lo stanziamento sul pluriennale è di Euro 2.183.

<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>5.183</b>
<b>Previsione 2020</b>	<b>5.183</b>
<b>Previsione 2021</b>	<b>5.183</b>
<b>Previsione 2022</b>	<b>5.183</b>

**PROVENTI DEI BENI COMUNALI.**

<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>40.000</b>
<b>Previsione 2020</b>	<b>40.000</b>
<b>Previsione 2021</b>	<b>40.000</b>
<b>Previsione 2022</b>	<b>40.000</b>

Si tratta dei proventi derivanti dalla locazione e della concessione di immobili di proprietà del Comune (in particolare: locali ambulatori medici). Si evidenzia, a partire dal corrente esercizio la previsione di canone concessorio della Residenza Anziani Gli Olmi.

**PROVENTI DIRITTI CIMITERIALI.** Il vigente Regolamento di polizia mortuaria prevede diritti cimiteriali per l'ingresso della salma nel Cimitero nonché per l'esecuzione di lavori quali la tumulazione da parte del personale dipendente. Si quantifica la somma presunta del 2016 sulla base degli importi introitati e accertati per il 2015.

<b>previsioni definitive 2019:</b>	<b>€ 2.183</b>
<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 2.183</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 2.183</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 2.183</b>

#### **INTERESSI.**

Interessi minimali relativi al conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Milano, presso le Poste Italiane e la Tesoreria. Le entrate risentono del regime di tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

<b>previsioni definitive 2019:</b>	<b>€ 533</b>
<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 533</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 533</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 533</b>

#### **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Si iscrivono in questa tipologia le ritenute iva splittata sui servizi commerciali (euro 10.000,00), introiti e rimborsi diversi (€ 23.500) per risarcimenti assicurativi, rimborsi per spesa consultazioni elettorali e rimborso spesa di personale per personale categoria D5 in comando parziale presso l'Unione dei Comuni Montani della Val Lemme.

### **TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

#### **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

<b>Previsione definitiva 2019:</b>	<b>€ 2.366.500</b>
<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 1.866.418,04</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 463.000</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 463.000</b>

-

Si evidenzia quanto segue:

Contributo Statale per Opere di assetto idrogeologico e messa in sicurezza territorio per Euro 1.730.418,04

Contributo Regionale per Opere di assetto idrogeologico Rio Albedosa per Euro 100.000

Contributo Regionale per taglio vegetazione nel Rio Albedosa per Euro 25.000

**Altri contributi allocati al titolo IV sono rappresentati da rimborso quota mutui in ammortamento dalla Regione Piemonte a valere sulla l.r. 18/84 per Euro 4.200 e contributo statale per gli investimenti su mutui contratti entro il 1993 pari ad Euro 8.800.**

#### **PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI AREE PER EDICOLE FUNERARIE E DI LOCULI CIMITERIALI.**

<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 16.906</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 16.906</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 16.906</b>

**PROVENTI EDILIZI DERIVANTI DALL'URBANISTICA** (proventi da oneri di urbanizzazione e da costo di costruzione).

L'articolo 1 comma 737 L. 208/2015 ha disposto che i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Il Comune non opera ricorso a tale facoltà, anche in forza della sostanziale immobilità del settore edilizio che comporta riduzione di tale entrata.

<b>Previsione 2020:</b>	<b>€ 5.911,00</b>
<b>Previsione 2021:</b>	<b>€ 5.911,00</b>
<b>Previsione 2022:</b>	<b>€ 5.911,00</b>

#### TITOLO VI- ACCENSIONE DI PRESTITI

<b>Accertamenti definitivi 2018</b>	<b>0</b>
<b>previsioni definitive 2019</b>	<b>0</b>
<b>Previsione 2020</b>	<b>0</b>
<b>Previsione 2021</b>	<b>0</b>
<b>Previsione 2022</b>	<b>0</b>

Non sono previste attivazioni di mutui.

#### MUTUI IN ESSERE CASSA DD.PP.

Posizione	Data concessione	Tipo opera	Data inizio ammortamento	Data fine ammortamento	Tasso	Importo nominale	Debito residuo	Capitale erogato	Importo rata
		RETE							
0651237	14/03/1974	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	4,5	11231,6	2303,65	11231,61	87,95
		DISAV. ART.5							
3038982	02/03/1978	DL. 62/77	01/01/2006	31/12/2035	5,66	7746,85	3358,24	7746,85	141,32
		INTEGRAZIONE							
3070873	13/06/1979	BILANCI PRIN.	01/01/2006	31/12/2035	5,85	6770,75	3389,69	6770,75	144,87
		IMPIANTI DI							
4072285	29/09/1987	DEPURAZIONE	01/01/2006	31/12/2035	4,45	42635,6	6561,06	42173,93	249,41
		RETE							
4138917	17/01/1989	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	4,88	51645,7	14832,7	51645,69	584,93
		RETE							
4173283	17/10/1989	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	4,87	51645,7	14828,2	50837,5	584,25
		RETE							
4200358	01/08/1991	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	5,28	51645,7	20781,5	51645,69	847,49
		RETE							
4207584	20/06/1991	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	5,21	51645,7	20739,6	48496,23	840,86
		RETE							
4252985	27/01/1994	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	5,66	51645,7	30776	44704,55	1295,1
		IMPIANTI DI							
4269673	01/06/1995	DEPURAZIONE	01/01/2006	31/12/2035	5,96	25822,8	16592	24408,47	715,49
		RETE							
4276790	04/12/1995	FOGNARIA	01/01/2006	31/12/2035	6,04	51645,7	33254	50847,92	1443,3

	DANNI CALAMITA'								
4313846	01/09/1997 NATURALI IMPIANTO	01/01/2006	31/12/2035	5,68	25822,8	17503,1	25274,96	737,77	
4414529	25/03/2003 ILLUMINAZIONE COLLETTORI	01/01/2004	31/12/2023	4,41	23520	11903,6	23520	891	
4469391	26/01/2005 FOGNARI	01/01/2006	31/12/2025	4,05	90000	53902,5	90000	3304,46	
4507262	29/05/2007 CIMITERO	01/01/2008	31/12/2027	4,751	50000	35365,3	50000	1950,28	
4511520	20/11/2007 CIMITERO IMMOBILE DI INTERESSE STORICO	01/01/2008	31/12/2027	4,683	27000	19058,9	27000	1047,07	
4523068	02/10/2008 ARTISTICO	01/01/2009	31/12/2028	5,137	131214	99395,4	131214	5287,55	
4547215	31/12/2010 ACQUEDOTTO	01/01/2011	31/12/2030	4,574	45750	37856,9	45750	1757,74	
4549585	30/12/2010 CIMITERO STRADE	01/01/2011	31/12/2030	4,574	80000	66197,9	80000	3073,64	
6002079	29/12/2011 COMUNALI IMPIANTO ENERGIA	01/01/2012	31/12/2026	6,241	40000	32637	40000	2072,69	
6003717	07/11/2012 ALTERNATIVA	01/01/2013	31/12/2032	5	82000	74228,9	82000	3266,57	

### **TITOLO IX – PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro pareggiano con la Spesa per €. 491.214.

## 8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI.

### QUADRO DI SINTESI DEI COSTI DI GESTIONE CORRENTE DEI SERVIZI.

TITOLO 1	Previsione
Missione 1 (servizi Generali e di gestione)	291.155
Missione 3 (ordine pubblico e sicurezza)	1.000
Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio)	8.544
Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	500
Missione 7 (Turismo)	3.500
Missione 8 (assetto del territorio ed edilizia abitativa)	5.500
Missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	113.352
Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	61.807,82
Missione 11 (spese di protezione civile)	700
Missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglie)	458.870
Missione 13 (tutela della salute)	1.100
Missione 16 (agricoltura)	2600
Missione 20( fondi e accantonamenti)	14.067,18
Missione 50 (debito pubblico)	36.300
Missione 99( partite di giro)	491.214
<b>Totale</b>	<b>1.490.210</b>

### QUADRO DI ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE.

L'articolazione della presente relazione per obiettivi appare particolarmente rilevante in quanto costituente la prima fase del ciclo della performance di cui all'articolo 10 D.Lgs. 150/2009 (attuazione della L. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), consistente, in particolare, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettere a) e b), l'attuazione delle seguenti fasi: a) definizione obiettivi, b) individuazione dei risultati attesi, c) collegamento con le risorse attribuite.

Si tiene altresì conto che, ai sensi dell'articolo 169 comma 3-bis D.Lgs. 267/2000 (introdotto dall'articolo 3 comma 1 lettera g-bis) D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. 213/2012), e con la finalità di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale dell'ente, peraltro di limitate dimensioni e di struttura organizzativa semplice, il piano dettagliato degli obiettivi (di cui all'articolo 108 comma 1 D.Lgs. 267/2000) e il piano della performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il piano della performance, anche tenuto conto della valenza triennale del medesimo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera a) D.Lgs. 150/2009, è anticipato nella presente sede.

La pubblicazione, anche per estratto, della presente sul sito web istituzionale, costituisce attuazione del D.Lgs. 13/2013 e dell'articolo 4 comma 7 L. 15/2009.

### MISSIONE 1- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA 1. ORGANI ISTITUZIONALI

**OBIETTIVO STRATEGICO. TRASPARENZA.** Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 L. 15/2009 la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'articolo 117 comma 2 lettera m), della Costituzione

**Nota normativa 1:** le misure dell'indennità di funzione per sindaco e assessori e del gettone di presenza per i consiglieri comunali, previste dall'articolo 82 D. Lgs. 267/2000, sono stabilite dal D.M. 119/2000; l'articolo 1 comma 54 L. 266/2005, ha ridotto nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, le indennità di funzione spettanti ai sindaci ed ai componenti degli organi esecutivi dei Comuni;

**l'articolo 61 comma 10 D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, ha disposto fino al 2011, la sospensione della possibilità di incremento prevista dall'articolo 82 comma 10 D. Lgs. 267/2000**

**Nota normativa 2: l'articolo 6 comma 8 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, ha stabilito, con decorrenza dall'anno 2011, il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità PERSONALE:**

**1 D responsabile pro quota (allocato al Servizio 02);**

**COMPONENTI SPESA:** a) funzionamento degli organi di rappresentanza politica del Comune con previsioni per il loro rinnovo, b) trattamento economico degli organi politici, le indennità di funzione e carica di assessori e sindaco sono state determinate con delibera G.C. 74 del 19/07/2011, tale misura risulta confermata per l'anno in corso e rispetta le misure di cui alla normativa vigente; c) spese per le celebrazioni e le ricorrenze tradizionali; d) spese per comunicazione istituzionale (newsletter comunale); in particolare, sia la newsletter comunale, sia il sito web istituzionale, in coerenza con le previsioni della L. 150/2000, sulla comunicazione istituzionale (conoscibilità delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione, illustrazione delle attività e del funzionamento delle istituzioni, accessibilità ai servizi pubblici, promozione della conoscenza di temi di rilevante interesse pubblico e sociale, semplificazione delle procedure e modernizzazione degli apparati), in ossequio ai principi di trasparenza e partecipazione, a loro volta derivati dal principio democratico, riflettono opzione finalizzata a consentire al Cittadino un accesso più diretto e semplice alla vita amministrativa, favorendo la facoltà di partecipazione; in relazione al limite di spesa di cui all'articolo 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, la comunicazione istituzionale (newsletter), disciplinata dalla L. 150/2000, ha finalità diverse dalla rappresentanza e dalla promozione di immagine, pertanto appare sottratta alla decurtazione. e) spese per la elezione del sindaco e del consiglio comunale

**ANDAMENTO SPESA:** incrementativo per il 2016 in relazione ai costi previsti per il rinnovo degli organi di rappresentanza.

**OBIETTIVI:** 1) **mantenimento degli standard della funzione di rappresentanza istituzionale** 2) **mantenimento dell'attuale standard della comunicazione istituzionale a favore dei Cittadini mediante pubblicazione della newsletter.**

Responsabile: Servizio 04

Stanziamenti definitivi 2019	11.460
Previsione 2020	11.160
Previsione 2021	11.160
Previsione 2022	11.160

**PROGRAMMA 2- SEGRETERIA GENERALE**

**OBBIETTIVO STRATEGICO. LEGALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.** L'azione amministrativa, in conformità al dettato costituzionale, deve essere conforme alla legge, concetto basilare dello stato democratico e di diritto, e garanzia dei cittadini; questo nonostante la difficoltà connessa alla contraddittorietà delle disposizioni e della incertezza del diritto che caratterizza l'attuale contesto storico

**PERSONALE:**

- Segretario Comunale;
- 1 D incaricato di responsabilità di servizio pro quota - Servizio Amministrativo Affari Generali 03;
- 1C, part-time, pro quota, con compiti di supporto amministrativo)

**COMPONENTI SPESA:** a) trattamento economico del personale allocato nel Servizio, b) spese per la qualificazione professionale, c) oneri per trattamento accessorio (con l'esclusione della quota relativa alle progressioni orizzontali ed alle indennità di comparto, iscritte unitamente alle relative voci stipendiali), d) spese per assicurazioni, per acquisti di pubblicazioni specializzate in relazione all'integralità del personale; e) spese per assicurazione del patrimonio comunale; f) spese per forniture di beni, servizi e utenze per il funzionamento degli uffici comunali non facilmente divisibili sui singoli servizi; g) spese per trasferimento quota diritti di segreteria, h) quote associative, i) incarichi di consulenza specializzata, k) spese per il Segretario Comunale carico del Comune di Parodi Ligure, essendo il servizio svolto in forma associata con i Comuni di S. Salvatore Monferrato, Pecetto di Valenza, Voltaggio, Fraconalto e Rocca Grimalda;

**ANDAMENTO SPESA:** sostanzialmente confermativo tenendo conto che le previsioni 2016 comprendevano già gli impegni reimputati a seguito della revisione straordinaria dei residui.

**OBIETTIVI:** Segretario Comunale: 1) consulenza giuridica agli organi di governo ed agli organi burocratici ai fini di assicurare la legalità dell'azione amministrativa; 2) predisposizione e redazione dei provvedimenti degli organi di governo, con avvalimento dei Servizi competenti; 3) in forza di attribuzione di funzioni di direzione generale, redazione del documento unico di programmazione DUP, del piano esecutivo **di gestione PEG e del piano dettagliato delle risorse e degli obiettivi**; 4) **prosecuzione dell'operazione di verifica e revisione, ai fini di ammodernamento, degli strumenti normativi del Comune**; 5) **con il supporto dell'ufficio tributi, verifica e revisione, ove necessaria, dei regolamenti TARI, TASI, IMU**; 6) **proposta di modello di gestione associata delle funzioni, con modalità progressiva, ai fini dell'art. 14 D.L. 78/2010 e della L.R. 11/2012**; 7) **gestione della centrale unica di committenza in forma associata con il Comune di Pecetto di Valenza**; 8) **prosecuzione dell'utilizzo del lavoro di staff con i**

**Responsabili di servizio finalizzata alla relazione fra i Servizi; 9) gestione del contenzioso legale del Comune e gestione dei rapporti con i legali incaricati per il contenzioso giurisdizionale; 10) prosecuzione della revisione delle concessioni del patrimonio comunale, conformando le convenzioni al nuovo format elaborato dal segretario, ai fini di perseguimento di adeguato standard di efficienza, efficacia, economicità; 11) con il supporto del Servizio 02, gestione di programma cantieri di lavoro 2015; 12) con il supporto del Servizio 02 gestione amministrativa e finanziaria del personale, compreso l'approvvigionamento per esigenze temporanee ; 13) verifica ed aggiornamento, ove necessario, degli strumenti inerenti il contrasto alla corruzione ai sensi dell'articolo 1 comma 60 D.Lgs. 190/2012, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 D.Lgs. 33/2013 e del codice di comportamento di cui all'articolo 54 comma 5 D.Lgs. 165/2001; 14) prosecuzione della reggenza del Servizio Tecnico Lavori pubblici, per la parte non attribuita ad altro Servizio, ferma l'impossibilità di istituire una posizione organizzativa; 15) con il supporto del Servizio 05, prosecuzione delle procedure ad evidenza pubblica per le dismissioni immobiliari; 16) studio di piano di fattibilità per la eventuale gestione, da parte del Comune, del servizio della casa di riposo in sostituzione dell'IPAB Santa Croce, attualmente in stato di commissariamento**

**Servizio Affari Generali: 17) puntuale e precisa esplicazione del protocollo, quale supporto tecnico operativo da fornire con cadenza quotidiana, ai fini di assicurare la legalità dell'azione amministrativa, a tutti gli uffici (ferma restando la protocollazione in uscita a carico dei singoli uffici); 18) mantenimento degli standard afferenti il servizio della Segreteria Comunale, con particolare riferimento alla assistenza al segretario ed alla produzione documentale, al supporto nella verbalizzazione delle sedute consiliari, e alla comunicazione con l'esterno; 19) gestione, in sinergia con il Servizio 2, del sistema informatico utilizzato per la comunicazione con l'esterno, con particolare cura alla sezione del sito Web istituzionale dedicata all'Amministrazione trasparente, al protocollo informatico, all'albo pretorio informatico; 20) gestione del sistema di registrazione delle sedute consiliari;**

**RESPONSABILE: a) Segretario comunale b) Servizio 02**

Stanziamenti definitivi 2019	25.324
Previsione 2020	29.324
Previsione 2021	29.324
Previsione 2022	29.324

**PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO OBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICIENTE. la risorsa pubblica necessita di utilizzo secondo i parametri dell'economicità e dell'efficienza, in specie in un sistema di federalismo effettivo e di finanziamento diretto da parte della comunità amministrata, circostanze che, per la normativa attuale, non sono reali PERSONALE:**

– 1 D (responsabile Servizio Economico Finanziario Tributario)

**COMPONENTI SPESA:** a) trattamento economico al personale allocato b) Servizio Economato c) spese per Tesoreria Comunale, d) compenso all'organo di revisione; e) spesa per consulenza fiscale, f) interessi per ricorso all'anticipazione di tesoreria; nel programma sono compresi gli adempimenti obbligatori relativi al versamento di iva a debito; in esecuzione all'articolo 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014, lo "split payment" comporta che l'I.V.A. sulle forniture di beni e servizi relativi ai servizi commerciali venga trattenuta e versata direttamente all'erario, incrementando, pertanto, la differenza a debito dell'Ente, compensata dalla somma registrata in entrata per la trattenuta effettuata nei confronti del fornitore.

**ANDAMENTO SPESA:** sostanzialmente confermativo tenendo conto che le previsioni 2017 comprendevano già gli impegni reimputati a seguito della revisione straordinaria dei residui. La spesa di personale per il Responsabile del servizio Finanziario deve intendersi al lordo del rimborso dall'Unione dei Comuni Montani della Val Lemme per Euro 4.400,00 per comando parziale del dipendente presso l'Unione.

**OBIETTIVI:** 21) predisposizione del bilancio e delle variazioni (compresi prelievi dal fondo riserva), con particolare riferimento, per l'anno 2016, all'entrata a regime del sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; 22) gestione delle entrate e delle spese nell'osservanza delle rispettive fasi previste dal D.Lgs. 267/2000; 23) controllo del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei flussi di cassa; 24) effettuazione dei monitoraggi in merito al rispetto del Patto di Stabilità Interno; 25) in sinergia con il Comune associato, costante aggiornamento in merito alla normativa finanziaria e al patto di stabilità; 26) effettuazione del controllo di gestione, finalizzato al miglioramento degli standard di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, e con particolare riferimento al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa, compresi obblighi di referto interno al segretario; 27) in sinergia con il Comune associato, redazione del piano triennale di razionalizzazione della dotazione strumentale mediante avvalimento dei Servizi interessati; 28) prosecuzione della razionalizzazione e della riduzione delle spese di approvvigionamento e controllo permanente sulle spese da parte di tutti i centri di costo del Comune; 29) costante monitoraggio ai fini dell'osservanza, da parte dei centri di costo, delle modalità finanziarie indicate nell'esplicazione dell'attività contrattuale dettate dalla direzione generale, ivi compreso il ricorso al MEPA e a CONSIP; 30) relativamente ai contratti di fornitura di gas, energia elettrica, telefono, carburante ed i contratti di forniture informatiche, utilizzo della formula associata ricercando, in ogni caso, formule finalizzate al conseguimento di risparmi; 31) redazione dei referti esterni previsti dalla normativa della

finanza locale; 32) assistenza e controllo costante in merito alle entrate assegnate ad altri centri di responsabilità, anche attraverso il referto interno; 33) elaborazione, con i centri di spesa, di previsione di cassa su base trimestrale (con particolare attenzione ai flussi di cassa relativi agli Investimenti) ai fini di consentire il controllo dello stato della liquidità, ai fini di riduzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria ed ai fini dell'osservanza del Patto di stabilità interno; 34) sorveglianza e referto in ordine al mantenimento, da parte dei centri di costo competenti, degli standard afferenti l'efficienza della gestione del patrimonio comunale, tenendo conto delle risultanze del piano triennale di razionalizzazione e del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare; 35) cura costante in merito al corretto adempimento dell'osservanza dei termini di pagamento nei contratti con i fornitori; 36) mantenimento del sistema assicurativo del Comune nella forma attuale, anche con conversione della consulenza specializzata nel brokeraggio, con la finalizzazione di garantire gli standard di soddisfazione dell'utenza diretta (Comune assicurato) e indiretta (soggetti danneggiati), e controllo dell'adeguatezza dei contratti di assicurazione al valore ed al grado di rischio assicurato; 37) redazione del rendiconto di gestione; 38) tenuta della contabilità IVA e IRAP; 39) gestione procedure di finanziamento e gestione del debito (mutui); 40) gestione contabile del trattamento economico al personale

**RESPONSABILE:** Responsabile Servizio 03

Stanziamenti definitivi 2019	91.694
Previsione 2020	95.694
Previsione 2021	94.694
Previsione 2022	94.694

#### **PROGRAMMA 04. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI.**

**OBBIETTIVO STRATEGICO. RISPETTO DEL CONTRIBUENTE.** il prelievo fiscale deve avvenire con modalità che rispettino i diritti del contribuente, compreso il diritto all'informazione e l'assistenza, per cui è dettato lo statuto del contribuente, normativa, peraltro, sistematicamente disattesa in primis proprio dal legislatore nazionale

**PERSONALE:**

- 1 D pro quota
- 1 C pro quota

**COMPONENTI SPESA:** trattamento economico al personale, in particolare dell'unità allocata all'ufficio tributi, caratterizzata da notevole autonomia operativa; compenso per la riscossione dell'IMU; rimborsi e sgravi di tributi non dovuti, imposte e tasse a carico dell'Ente; è stata allocata posta relativa all'operazione di recupero dei cespiti tributari relativamente alle annualità pregresse interamente finanziata dalle entrate che si prevede di accertare;

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo. La diminuzione rispetto al 2017 è dovuta ad impegni per restituzione tributi versati al Comune di Parodi Ligure anziché Parma e Pavia per errore di digitazione del codice catastale da parte del contribuente in occasione del pagamento modello F24.

**OBIETTIVI:** 41) prosecuzione del programma di recupero dei cespiti tributari relativamente alle annualità pregresse al fine di consentire la creazione di una banca dati, con modalità conformi ai principi espressi dallo Statuto del Contribuente, e con particolare attenzione alla relazione con il contribuente; 42) 43) gestione diretta della TARI mediante elaborazione del piano finanziario, elaborazione tariffe, bollettazione, modulistica informativa al pubblico, rendicontazione incassi; 44) gestione diretta della TASI e dell'IMU, mediante elaborazione delle previsioni di gettito, elaborazione delle aliquote; 45) gestione attività di sportello informativo in ordine a TASI, IMU, TARI e supporto al contribuente nella compilazione dei modelli per il pagamento; 46) emissione rimborsi alle domande dei contribuenti; 47) gestione diretta della TOSAP; 48) gestione dell'imposta comunale della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

**RESPONSABILE:** Servizio 03 (ufficio tributi)

Stanziamenti definitivi 2019	3.573
Previsione 2020	3.573
Previsione 2021	3.573
Previsione 2022	3.573

#### **PROGRAMMA 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.**

**OBBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICIENTE.** la gestione efficiente, in termini di risorse impiegate in rapporto ai prodotti effettuati, appare particolarmente rilevante in relazione ai servizi esterni, effettuati in economia diretta da parte degli operai del comune, con particolare riferimento al prodotto espresso ed alla qualità percepita dai cittadini

**PERSONALE:**

- Quota di personale Ufficio Tecnico;

**COMPONENTI SPESA:** manutenzione e gestione del patrimonio, quota interesse per ammortamento mutui.

**ANDAMENTO SPESA:** leggermente incrementativi per spesa straordinaria intervento di sanificazione uffici e ambienti comunali per COVID-19.

**OBIETTIVI:** Servizio Tecnico Lavori Pubblici: 48) realizzazione di interventi in economia, con l'utilizzo del personale addetto all'ufficio Tecnico manutentivo, anche con implementazioni mediante utilizzo di impiego sociale nonché mediante ricorso al Comune associato, finalizzati a garantire la corretta gestione del patrimonio comunale, con particolare cura alla minimizzazione del rischio per gli utenti del demanio stradale, al decoro del verde pubblico, delle aree interne al centro abitato e del cimitero; 49) studio di un piano di interventi, mediante il personale addetto all'ufficio Tecnico manutentivo, secondo uno schema di priorità, ai fini di limitare eventuali situazioni di degrado dei beni del patrimonio immobiliare del Comune; 50) effettuazione, da parte del personale addetto all'ufficio Tecnico manutentivo, di interventi finalizzati alla manutenzione, alla riqualificazione ed alla miglioria del patrimonio immobiliare del Comune, con la finalità di limitare il ricorso all'esternalizzazione, anche adottando meccanismi idonei a premiare il personale impiegato; 51) anche mediante utilizzo della formula associativa, costante tenuta in efficienza della segnaletica orizzontale con priorità alle emergenze ed alle zone sensibili

Servizio Finanziario: 52) sorveglianza e referto in ordine al mantenimento, da parte dei centri di costo competenti, degli standard afferenti l'efficienza della gestione del patrimonio comunale, tenuto conto del piano triennale di razionalizzazione e del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare

**RESPONSABILE:** a) Servizio 02 (Segretario)

Stanziamenti definitivi 2019	17.479
Previsione 2020	19.979
Previsione 2021	17.979
Previsione 2022	17.979

## **PROGRAMMA 6. UFFICIO TECNICO.**

### **OBBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICACE**

#### **PERSONALE:**

##### **2 B**

1 unità di supporto pro-quota cat D dall'Unione dei Comuni Montani Val Lemme

**COMPONENTI SPESA:** a) trattamento economico del personale, b) spese per vestiario e dotazione del personale addetto all'Ufficio Tecnico Manutentivo; spese di funzionamento del Servizio Tecnico, c) spese per supporto e potenziamento dell'Ufficio Tecnico Lavori pubblici mediante ricorso a soggetto esterno, di supporto organizzativo; si conferma tale necessità per difficoltà di bilancio non potendosi ricorrere ad assunzione di personale, una unità di personale è sopperita con incarico di consulenza, ai sensi dell'articolo 90 comma 1 D.Lgs 163/2006, di supporto amministrativo al responsabile del procedimento; in merito al Servizio Tecnico Lavori Pubblici viene allocata spesa per trasferimenti sul servizio urbanistica-edilizia privata per il tecnico cat D, proveniente dall'Unione Val Lemme, in capo al quale è attribuita responsabilità del servizio.

**ANDAMENTO SPESA:** diminutivo, in ragione della minore spesa di personale per la sostituzione di una categoria B a tempo pieno con un part-time 30h.

la possibilità di ricorso a incarichi professionali per prestazioni tecniche e l'utilizzo di voucher di lavoro.

**OBIETTIVI:** Servizio Tecnico Urbanistica Edilizia privata: 53) condivisione completa, mediante adeguata comunicazione, dei dati in possesso con l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, al fine di miglioramento dello standard di efficacia nella gestione delle pratiche intersettoriali; 54) verifica dei tempi di istruttoria delle procedure edilizie, anche attraverso incremento della gestione informatizzata; 55) costante sorveglianza, in sinergia con il Servizio 07 e mediante utilizzo dell'ufficio tecnico manutentivo, del territorio comunale ai fini di controllo dei fenomeni di dissesto idrogeologico; 56) mediante supporto dell'ufficio lavori pubblici, rilascio del certificato di agibilità degli immobili costituenti il patrimonio comunale, con priorità dedicata all'Edilizia scolastica ed ai luoghi di lavoro; 57) attuazione del programma degli incentivi economici alle attività private e del programma di strumentazione finalizzata alla riqualificazione del centro storico con adeguato standard estetico (piano del decoro urbano); 58) attuazione del programma degli incentivi economici alle attività private ai fini di perseguimento del programma di risanamento degli edifici comunali dalla presenza di amianto (Programma Amianto 0); 59) attivazione di protocolli operativi e di strutturazione dell'ufficio ai fini di consentire al Cittadino l'utilizzo del servizio del Catasto in loco; 60) gestione delle attività preparatorie al programma di dismissioni immobiliari;

Servizio Tecnico Lavori Pubblici: 62) attuazione, previo reperimento degli idonei cespiti di finanziamento, degli interventi di opere pubbliche; 63) effettuazione degli interventi di opere pubbliche con la finalizzazione della celerità e della semplificazione procedurale, ferma l'osservanza dei principi di trasparenza (con particolare riferimento alle procedure negoziate) e con l'esclusione di arresti procedurali e aggravii di costo; con priorità dedicata all'Edilizia scolastica ed ai luoghi di lavoro

**RESPONSABILE:** a) Servizio 02

Stanziamenti definitivi 2019	92.196
Previsione 2020	84.196
Previsione 2021	84.196
Previsione 2022	84.196

**PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI –ANAGRAFE E STATO CIVILE  
 OBIETTIVO STRATEGICO. IL COMUNE EFFICACE  
 PERSONALE:**

**1 C**

**COMPONENTI SPESA:** a) trattamento economico del personale, b) spese di funzionamento del Servizio Demografico, c) compensi della Commissione Elettorale Circondariale; restano in capo al Servizio le funzioni di responsabilità generale per il trattamento dei dati personali da parte del Comune (D.Lgs. 196/2003), ferme le responsabilità dei singoli soggetti in ordine ai singoli trattamenti da parte delle singole unità di personale; il Servizio svolge altresì le funzioni centro informatico del Comune, con spesa allocata alla Funzione 01 Servizio 02; appartiene al Servizio l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**ANDAMENTO SPESA:** incrementativo in relazione alla previsione di passaggio a 30h del dipendente cat C impiegato sul servizio demografico.

**OBIETTIVI:** 64) mantenimento degli standard di relazione con l'utenza in relazione all'ufficio demografico, obiettivo di natura strategica in quanto finalizzata alla soddisfazione dell'utenza; 65) prosecuzione di servizio dedicato alla popolazione straniera, finalizzato ad agevolare le pratiche burocratiche e a progetti di inserimento, quali azioni di ascolto e di insegnamento della lingua italiana, di tale fascia debole; 66) prosecuzione del programma "San Salvatore Monferrato Città informatica", mediante costante aggiornamento, adeguamento agli standard, miglioramento, del sito Web istituzionale, con particolare riferimento alla sinergia con il Servizio 4, in merito alla cura della sezione del sito Web istituzionale dedicata all'Amministrazione trasparente, al protocollo informatico, all'albo pretorio informatico; 67) studio di servizi comportanti interazione informatica con il Cittadino; 68) prosecuzione del programma banda larga, finalizzato alla copertura WiFi; 69) costante verifica dello stato della toponomastica; 70) prosecuzione del programma di progressiva razionalizzazione dell'hardware e del software in dotazione del Comune, con particolare riferimento alla modernizzazione del patrimonio ed alla ricerca di formule idonee a contenere i costi; 71) razionalizzazione della telefonia mediante conversione con la tecnologia VoIP

**RESPONSABILE:** Servizio 03

Stanziamenti definitivi 2019	40.971
Previsione 2020	43.971
Previsione 2021	41.971
Previsione 2022	41.971

**PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**

**ANDAMENTO SPESA:** diminuitiva in relazione alla minore spesa per salario accessorio.

Stanziamenti definitivi 2019	19.258
Previsione 2020	13.258
Previsione 2021	13.258
Previsione 2022	13.258

**MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

**PERSONALE:**

- **1 D pro quota**
- **1 C pro quota**
- **2 B pro quota**

**COMPONENTI SPESA:** a) gestione del servizio del trasporto scolastico, in forma di convenzione con il Comune di Mornese ; b) prestazione di servizi da parte del C.I.T. spa per trasporto scolastico degli alunni che frequentano la scuola media di Gavi.

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo.

**MODALITÀ GESTIONALI.** In ossequio al riparto di competenza di cui al combinato disposto degli articoli 42 comma 2 lettera e) e 48 D.Lgs 267/2000, si conferma l'opzione di gestione in convenzione del servizio del trasporto scolastico.

**OBIETTIVI:** Servizio Amministrativo: **mantenimento degli standard qualitativi**

**RESPONSABILE:** Servizio 03

Stanziamenti definitivi 2019	<b>8.544</b>
Previsione 2020	<b>8.544</b>
Previsione 2021	<b>8.544</b>
Previsione 2022	<b>8.544</b>

## **MISSIONE 06. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**COMPONENTI SPESA:** spesa per contributi per la promozione di iniziative sportive (Euro 500).

## **MISSIONE 07. TURISMO**

**PROGRAMMA 01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** rilancio del territorio e delle sue produzioni tipiche

**COMPONENTI SPESA:** quota di partecipazione alla Società Consortile ALEXALA, Associazione Oltregiogo e contributi per le manifestazioni culturali presso l'ex Monastero di San Remigio.

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo.

**RESPONSABILE:** Servizio 03

Stanziamenti definitivi 2019	<b>3.500</b>
Previsione 2020	<b>3.500</b>
Previsione 2021	<b>3.500</b>
Previsione 2022	<b>3.500</b>

## **MISSIONE 08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**PROGRAMMA 01. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**PERSONALE:**

- Quota 1 D in dotazione all'Unione di Comuni Val Lemme;

**COMPONENTI SPESA:** quota per utilizzo personale dell'Unione..

**ANDAMENTO SPESA:** in diminuzione per copertura parziale delle spese da parte dell'Unione Val Lemme

**RESPONSABILE:** Servizio 02

Stanziamenti definitivi 2019	<b>5.500</b>
Previsione 2020	<b>5.500</b>
Previsione 2021	<b>5.500</b>
Previsione 2022	<b>5.500</b>

## **MISSIONE 09. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**PROGRAMMA 1-2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

**OBIETTIVO STRATEGICO. RISPETTO DELL'AMBIENTE**

**PERSONALE:**

- quota 2 B
- Responsabile (allocato alla Funzione 1 Servizio 02);

**COMPONENTI SPESA:** trattasi di spesa per investimenti. Opere di assetto del territorio in seguito all'alluvione del 2014

**ANDAMENTO SPESA:** incrementativi per la previsione di oo.pp. di assetto idrogeologico come dettagliate al punto 10.

**OBIETTIVI:** 112) controllo della conformazione degli strumenti di pianificazione urbanistica alle disposizioni sovraordinate sopravvenienti;

**RESPONSABILE:** Servizio 02

Stanziamenti definitivi 2019	129.352
Previsione 2020	113.352

Previsione 2021	113.352
Previsione 2022	113.352

### PROGRAMMA 3. RIFIUTI.

#### PERSONALE:

1 D pro quota responsabile;

**COMPONENTI SPESA:** 1) raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, trasferimento quote Consorzio di Bacino per costi raccolta e spazzamento e gestione rifiuti, quota di mantenimento del Consorzio (quantificata 1 euro per abitante); 2) quale ulteriore costo del servizio, è previsto il servizio residuale che il Comune ha mantenuto di pulizia delle caditoie stradali 3) costituiscono costi del servizio, finanziato con fondi propri di bilancio, le agevolazioni a talune categorie di utenti, ai fini di dettare correttivi alla applicazione del regime tariffario da parte dell'ente gestore; ; si conferma la totale copertura del servizio con la quota tariffaria versata dagli utenti, ai fini di ottemperanza alla normativa di riferimento. Quota parte della spesa del servizio viene imputato su altri servizi, in particolare la spesa di personale dell'U.T. per lo spazzamento e gestione area ecologica, recupero rifiuti abbandonati etc. e degli uffici per le attività di front office e gestione del ruolo TARI, spesa per software dedicato al tributo e all'accertamento, spese di cancelleria e postalizzazione.

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo.

**OBIETTIVI:** Servizio Lavori Pubblici: 117) potenziamento degli standard di pulizia stradale, attualmente non soddisfacenti, all'uopo anche utilizzando il programma straordinario di orientamento e socializzazione di cui alla Funzione 10 servizio 04 - collaborazione con il Consorzio Rifiuti di Novi Ligure, consorzio obbligatorio esclusivo titolare del servizio, ai fini di assicurare una costante informazione e un costante rapporto con il Cittadino, compresa la verifica delle reazioni di ritorno (feed back); sorveglianza del corretto conferimento da parte degli utenti e attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" con eliminazione dei cassonetti stradali.

**RESPONSABILE:** a) Servizio 03,

Impegni 2018	110.300
Previsione 2019	110.300
Previsione 2020	110.300
Previsione 2021	110.300
Previsione 2022	110.300

### PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

**COMPONENTI SPESA:** risultando il servizio completamente ceduto a gestore individuato dall'ATO6 Alessandrino, viene previsto stanziamento per pagamento mutui S.I.I. in ammortamento, spesa che, oltre alla quota capitale del prestito, viene rimborsata dal gestore.

**OBIETTIVI:** 121) mantenimento degli standard qualitativi

**RESPONSABILE:** Responsabile Servizio 03

Impegni 2018	3.400
Previsione 2019	3.000
Previsione 2020	3.000
Previsione 2021	3.000
Previsione 2022	3.000

### MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

#### PROGRAMMA 5- VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

#### OBBIETTIVO STRATEGICO. EFFICACIA DEL SERVIZIO

#### PERSONALE:

varie unità pro quota;

**COMPONENTI SPESA:** gestione veicoli, manutenzione ordinaria delle strade comunali interne ed esterne, comprensivi della pulizia e dello spazzamento neve, acquisto segnaletica stradale, interessi passivi su mutui. spese per pubblica illuminazione e interessi passivi su mutui, tenuto conto che gli impianti risultano gestiti tramite concessione.

**ANDAMENTO SPESA:** incrementativo in ragione della previsione di spesa per manutenzione straordinaria strade comunali per Euro 54.517.000.

**OBIETTIVI:** 122) potenziamento della sorveglianza e della manutenzione della sede viabile, delle banchine stradali, ivi compresa la decespugliazione, favorendo l'internalizzazione del servizio, mediante dotazione di idonee attrezzature, verifica, ai fini della redazione del piano di razionalizzazione della dotazione strumentale, dello stato dell'obsolescenza degli automezzi e della strumentazione.

**OBIETTIVI:** MODALITÀ GESTIONALI. In economia diretta.

**RESPONSABILE:** Responsabile Servizio 02

Previsione 2019	69.091,00
Previsione 2020	53.824,82
Previsione 2021	52.095,60
Previsione 2022	52.095,60

### MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

Previsione di trasferimenti correnti all'Unione Val Lemme per Euro 700,00

E' attivo il servizio di allerta vocale, integrato con sms nel 2019, per comunicare alla cittadinanza informazioni di pubblica utilità, come ad esempio allerte meteo, situazioni di criticità sul territorio comunale.

### MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**OBBIETTIVO STRATEGICO: PARI OPPORTUNITÀ E CONSERVAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE. II servizio della residenza anziani Gli Olmi, obiettivo strategico è coerente in un contesto sociale caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione.**

#### PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

##### PERSONALE:

- 1 D pro quota responsabile
- 1 C pro quota

**COMPONENTI SPESA:** spese per la gestione Residenza per anziani "Gli Olmi " (spese internalizzate, di riscaldamento e manutenzioni non rientranti nell'appalto, e spesa esternalizzata quale corrispettivo per l'appalto di servizio della gestione).

**ANDAMENTO SPESA:** incrementativo per aumento posti letto da 18 a 19 unità. Nel 2021-2022 non è previsto stanziamento di spesa per concessione della struttura dal 2020..

**OBBIETTIVI:** confermando l'atto di indirizzo, in ossequio al riparto di competenza di cui al combinato disposto degli articoli 42 comma 2 lettera l) e 48 D.Lgs. 267/2000, ai fini della gestione attraverso lo strumento dell'appalto di servizi, l'obiettivo è costituito dal mantenimento degli attuali standard di gestione del servizio, tenuto conto della caratteristica di servizio alla persona.

**RESPONSABILE: Servizio 02**

Previsione 2019	407.500
Previsione 2020	437.500
Previsione 2021	0
Previsione 2022	0

#### PROGRAMMA 5. INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

E' previsto stanziamento di spesa per Euro 3.800 per l'acquisto di buoni alimentari da assegnare ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19" e per quelli "in stato di bisogno" per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali; il servizio viene erogato tramite il al Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla persona;

#### PROGRAMMA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI

E' previsto stanziamento di spesa per Euro 10.000 per contributo annuale al Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla persona al quale è stata delegata la funzione.

#### PROGRAMMA 09. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.

##### PERSONALE:

2 B pro quota

**COMPONENTI SPESA:** trattamento economico del personale dipendente (quota di unità); manutenzione ordinaria e gestione del cimitero comunale, interessi passivi su mutui.

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo.

**OBIETTIVI: 138) garanzia di adeguato standard di gestione, con particolare riferimento alla migioria della sorveglianza, del decoro e del servizio al pubblico, anche ricorrendo a formula di gestione associata mediante utilizzo condiviso di strumentazione.**

**RESPONSABILE: Servizio 06**

Previsione 2019	6.770
Previsione 2020	6.770
Previsione 2021	6.770
Previsione 2022	6.770

### **MISSIONE 13. TUTELA ALLA SALUTE**

Previsione di trasferimenti correnti al Comune di Novi Ligure per concorso alla spesa del canile rifugio (servizio in convenzione) per Euro 1.100.

### **MISSIONE 16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

**OBBIETTIVO STRATEGICO: il Comune, pure entro i limiti delle proprie capacità di intervento nel settore economico, e con difficoltà non disponendo di professionalità all'uopo esclusivamente dedicata, tutela il settore primario esercitando le funzioni relative all'agricoltura**

**PROGRAMMA 1 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**COMPONENTI SPESA:** quota associativa del consorzio fitosanitario.

**ANDAMENTO SPESA:** confermativo.

**OBIETTIVI: 143) mantenimento dello standard della gestione dei servizi all'agricoltura**

**RESPONSABILE: Servizio 01**

<b>Impegni 2017</b>	2.600
<b>Previsione 2018</b>	2.600
<b>Previsione 2019</b>	2.600
<b>Previsione 2020</b>	2.600
<b>Previsione 2021</b>	2.600

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

#### **PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA**

Il fondo di riserva per l'esercizio 2018 ammonta a € 4.962 pari allo 0,55% delle spese correnti (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 che ne detta i limiti tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti e dell'art. 3 del D.L. 174/2012 che ne detta il limite dello 0,45% per gli enti in anticipazione di tesoreria). Il fondo suddetto, come previsto dalla normativa vigente, verrà utilizzato in corso d'anno con appositi prelievi deliberati dall'organo esecutivo nel caso in cui si verificassero esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa si rilevassero insufficienti.

Per il 2018 viene previsto anche il fondo di riserva di cassa di euro 2.687 nel rispetto del limite minimo dello 0,20% delle spese finali.

#### **PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Il D.lgs 118/2011 prevede l'iscrizione a bilancio di un fondo crediti dubbia esigibilità. La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare, ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, pertanto, è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia esazione attraverso uno stanziamento nella parte spesa che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

La quota da accantonare viene calcolata - una volta individuate le entrate considerate a "a rischio" - in considerazione dei loro stanziamenti e dell'andamento delle riscossioni degli ultimi cinque anni.

Le entrate considerate di dubbia esazione per la determinazione del fondo vengono individuate nella Tari, nei proventi della residenza anziani (tariffa per ospiti privati, escludendo la quota introitata in riferimento alla convenzione con ASLAL).

Il fondo viene stanziato a bilancio per euro 9.105,18 relativi alla tari e ai proventi della residenza anziani Gli Olmi, con percentuale del 95%, per il 2020 e 100% per il 2021 e 2022, nel rispetto delle disposizioni di legge

Si precisa che la quota parte accantonata per i proventi della Residenza Anziani rappresenta una posta inserita in bilancio da un obbligo di legge, ma che in realtà non è suscettibile di svalutazione, in quanto nei primi mesi di ogni anno vengono sempre incassati i residui dell'anno precedente.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

Tabella 9

Oggetto	Tipologia	Introito/costo annuo
Locali ufficio Postale	locazione	309,87
Ambulatori medici	Rimborso spese	1.240
Impianti sportivi Listri	concessione	0
Impianti sportivi Cadepiaggio	concessione	0
Impianti sportivi Tramontana	concessione	0
Campo sportivo Cadegualchi	concessione	0

## 9. OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

Le OO.PP. afferiscono al programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e all'elenco annuale per quelle previste per l'esercizio 2020

Tabella 10

RISORSA		INVESTIMENTO	
Contributo Regione 2018 *	100.000	Lavori di ripristino sponda dx rio Albedosa 2018 *	100.000
Contributo Stato 2019 *	48.818,04	Lavori messa in sicurezza viabilità comunale 2019 *	48.848,01
Loculi e aree cimiteriali	16.906	Manutenzione impianti attr. Uff.	5.000
Oneri di urbanizzazione	5.911	Messa in sicurezza Oratorio San Remigio	150.000
Contributi Regionali	25.000	Manutenzione str. Patrimonio	3.000
Contributi Stato	1.620.00	Manutenzione str. Mezzi U.T.	8.000
Contributo Stato messa in sicurezza territorio	50.000	Opere taglio vegetazione Albedosa	25.000
Contributo Stato messa in sicurezza territorio	11.600	Opere di messa in sicurezza territorio	50.000
		Opere di messa in sicurezza territorio	11.600
		Opere assetto idrogeologico **	1.470.000
		Manutenzione str. Strade comunali	6.817
	1.878.235,04	totali	1.878.235,04

\* Trattasi di opere per le quali è stato effettuato riaccertamento esercizio 2019, in quanto la spesa non era esigibile al 31/12/2019 e la forma di contribuzione pubblica è a "rendiconto".

\*\* Si dettaglia lo stanziamento di euro 1.470.000 per oo.pp. sistemazione idrogeologica:

Euro 570.000 oo.pp. sistemazione idrogeologica centro abitato Capoluogo (assegnato contributo)

Euro 400.000 oo.pp. sistemazione idrogeologica centro abitato Cadepiaggio (assegnato contributo)

Euro 200.000 lavori di ripristino ponte torrente Albedosa lungo str. Tana (chiesto contributo progettazione)

Euro 300.000 lavori di messa in sicurezza strada Tramontana San Cristoforo

Ulteriori opere in programmazione:

Euro 12.000 opere di messa in sicurezza patrimonio comunale (inizio lavori entro 15/05/2020)

Euro 50.000 opere di messa in sicurezza patrimonio comunale (inizio lavori entro 15/09/2020)

Euro 450.000 oo.pp. sistemazione idrogeologica Capoluogo Reguardia-gli Orti, previsione sul pluriennale 2020-2002 - esercizio 2021 (richiesto contributo progettazione)

Euro 150.000 oo.pp. lavori di consolidamento statico Oratorio San Vincenzo del complesso monastico di San Remigio (richiesto contributo progettazione)

## 11. INDICI DI PREDISSESTO

L'articolo 244 D.Lgs 267/2000 disciplina il dissesto finanziario, allorchè l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste".

Il Comune, al 31/12/2018, disponeva presso la Tesoreria Comunale, di un saldo di cassa di € 228.316,88 e l'ultimo rendiconto di gestione (2018) approvato con deliberazione C.C. 13 del 03/05/2019 ha chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 440929,78 di cui vincolato per fondo crediti dubbia esigibilità euro 31.406,64, per spese progettazione strutture con amianto da bonificare per Euro 1.806,45 e per quota indennità di fine mandato per Euro 1.809,00, ed euro 9.907,69, per quota libera.

Non sono risultate nell'anno 2019 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio riconosciuti non ripianati né sono stati segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Con D.M. del 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficit strutturale per il periodo 2013/2015.

Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, gli enti locali per i quali almeno la metà dei parametri individuati presenta un valore deficitario.

Al 31/12/2019 il fondo cassa presso la Tesoreria Comunale ammontava a Euro 142.012,06.

## 10. INDEBITAMENTO

Non viene effettuato ricorso al debito negli anni presi in considerazione dalla programmazione triennale 2020-2022.

## 11. EQUILIBRI DI BILANCIO

Tabella 13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		142.012,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.000	4.000	4.000
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		981.996,00 0,00	530.969,00 0,00	530.969,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		13.000	13.000	13.000
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		962.696,00 4.000 9.105,18	511.396,00 4.000 7.334,40	511.396,00 4.000 7.334,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		36.300,00 0,00	36.300,00 0,00	36.300,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)  O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.891.235,04	485.817,00	35.817,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		13.000	13.000	13.000
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	4000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.878.235,04 0,00	472.817,00 0,00	22.817 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00